

**Relazione sull'attività svolta**  
**dal CORECOM dell'Emilia-Romagna**  
**nell'anno 2007**

**APPROVATA CON DELIBERA CORECOM  
N. 3/II/2008 DEL 27 MARZO 2008**



**Relazione sull'attività svolta**  
**dal CORECOM dell'Emilia-Romagna**  
**nell'anno 2007**

**INDICE**

1. Introduzione.....	<i>pag. 1</i>
2. Attività delle Commissioni .....	<i>pag. 3</i>
3. Le funzioni delegate dall'Autorità .....	<i>pag. 5</i>
3.1 L'attività di "conciliazione" .....	<i>pag. 7</i>
3.2 La vigilanza sulla tutela dei minori .....	<i>pag. 23</i>
4. Il Catasto degli impianti di telecomunicazioni .....	<i>pag. 33</i>
5. Il monitoraggio delle emittenti televisive locali .....	<i>pag. 37</i>
6. Attività di <i>par condicio</i> .....	<i>pag. 41</i>
7. Contributi alle TV locali .....	<i>pag. 43</i>
8. Studi e ricerche .....	<i>pag. 45</i>
9. Convegni e seminari.....	<i>pag. 47</i>
10. Le banche dati .....	<i>pag. 61</i>
11. Programmi dell'accesso su RAI 3 Emilia-Romagna .....	<i>pag. 63</i>
12. Attività del servizio CORECOM.....	<i>pag. 65</i>
13. Dotazione finanziaria e impegni di spesa .....	<i>pag. 69</i>

**ALLEGATI**

1. Deliberazioni adottate dal Comitato
2. Riunioni svolte e riepilogo delle attività:
  - 2.1. Riunioni del CORECOM
  - 2.2. Riunioni della Commissione Rapporti Istituzionali
  - 2.3. Riunioni della Commissione Tecnologie
  - 2.4. Riunioni della Commissione Informazione



## 1. INTRODUZIONE

La fase conclusiva del mandato ricevuto dal CORECOM Emilia-Romagna nella sua prima composizione è stata contrassegnata dal pieno sviluppo delle attività avviate negli anni precedenti ma soprattutto caratterizzata da una forte crescita dei rapporti funzionali sia con la Regione sia con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Gli accresciuti impegni comuni con le istituzioni di riferimento si traducono in servizi prestati direttamente a migliaia di cittadini e in altri servizi utilizzati da enti e organismi pubblici nell'interesse della comunità emiliano-romagnola: servizi, gli uni e gli altri, che mettono in luce gli elevati livelli di qualificazione ed efficienza raggiunti dalla struttura del Comitato.

L'impianto per la registrazione e il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale, progressivamente attrezzato negli anni scorsi, è stato assunto come modello da altri Corecom interessati a dotarsi della struttura anche in considerazione sia delle nuove funzioni che l'AgCom intende delegare ai Comitati, e al cui assolvimento le attrezzature di monitoraggio radiotelevisivo sono indispensabili, sia degli utili impieghi che se ne possono ricavare in aree diverse dalle trasmissioni radiotelevisive.

Nel 2007 è stato avviato un progetto per la promozione e la valorizzazione dell'impianto di registrazione/monitoraggio. Dopo la prima fase sperimentale che ha coinvolto le sole Amministrazioni provinciali il CORECOM punta infatti a connotare l'impianto come strumento al servizio dell'intera comunità regionale, anche con obiettivi di razionalizzazione delle risorse e riduzione dei costi.

Nella scia del catasto degli impianti di telecomunicazione messo a punto negli anni scorsi sono state definite linee guida, le prime in Italia, per la realizzazione di impianti e strutture "compatibili" per la radiodiffusione sonora e televisiva. Con questo studio il CORECOM ha inteso soprattutto mettere a disposizione dei legislatori regionali, in Emilia-Romagna ma anche altrove, uno strumento per affrontare su solide basi scientifiche un problema sempre più sentito: la definizione di normative specifiche che, con il superamento delle molte attuali storture, consentano il migliore inserimento nel territorio di impianti sotto ogni aspetto raccomandabili.

Le linee guida individuate dagli studiosi, per gli impianti radiotelevisivi, sono finalizzate all'inserimento paesaggistico, alla funzionalità e alla sicurezza e possono rappresentare il punto di partenza per più estese riflessioni sulla generalità dei problemi posti dalla realizzazione delle strutture per radiocomunicazioni sonore e televisive.

Il previsto conferimento ai Comitati regionali di nuove competenze delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni trae spunto dai risultati assai positivi conseguiti dall'esercizio delle precedenti deleghe, in particolare di quella relativa alla conciliazione delle controversie. I tentativi di conciliazione rappresentano quantitativamente la principale attività del CORECOM e comportano l'impegno continuativo di poco meno della metà del suo personale. E' un'attività che rasenta il raddoppio ogni anno. Nel 2007 i tentativi messi in atto sono stati oltre 2 mila, in larga parte con esito positivo.

Il particolare sviluppo dell'attività di conciliazione ha ispirato il raggiungimento di intese con organismi rappresentativi di categorie professionali. Le intese prevedono, in materie di conciliazione, varie forme di interattività fra CORECOM da un lato e Fondazione Forense e Ordine dei Commercialisti dall'altro.

All'affermazione dei diritti dei minori in rapporto alle trasmissioni televisive il CORECOM ha dedicato incontri pubblici e soprattutto la capillare diffusione di materiale di promozione e documentazione tra la popolazione scolastica. Con il contributo determinante dell'Ufficio Scolastico Regionale, che ha patrocinato le diverse iniziative, sono state raggiunte decine di migliaia di studenti con le loro famiglie e centinaia di insegnanti di tutte le scuole del territorio regionale.

Non è venuta meno, nel 2007, la consolidata attenzione del CORECOM alle dinamiche in atto nel sistema regionale della comunicazione, che sono state esplorate attraverso studi affidati a specialisti di accertata competenza e professionalità. Gli approfondimenti hanno riguardato soprattutto la comunicazione a rilevante contenuto sociale, come quella promossa dalle tante organizzazioni di volontariato attive in Regione o quella, variamente configurata, finalizzata a favorire l'integrazione sociale e culturale degli stranieri migranti in Italia.

Nell'emittenza radiotelevisiva pubblica regionale (RAI TV Emilia-Romagna) sono stati attivati, per iniziativa del Comitato, i programmi dell'accesso. Le trasmissioni, con cadenza settimanale, consistono in programmi della durata massima di cinque minuti diffusi da RAI Tre Emilia-Romagna, realizzate da soggetti collettivi con mezzi propri e/o con la collaborazione tecnica gratuita della RAI regionale.

Da rilevare infine i contributi significativi che dal CORECOM Emilia-Romagna sono venuti al tavolo politico apertosi fra le Regioni e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per la riconsiderazione, in senso accrescitivo, delle funzioni dei Comitati.

## 2. ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI

La **Commissione Rapporti Istituzionali, Giuridici e Legislativi** ha svolto nell'anno 2007 una notevole attività nella preparazione e proposta di alcune attività del CORECOM. In particolare la Commissione ha operato una revisione previa del Protocollo di Intesa fra il CORECOM e la Fondazione Forense Bolognese, per finalità di preparazione degli addetti alla conciliazione delle controversie tra utenti e gestori dei mezzi di comunicazione.

Un impegno non meno intenso ha dedicato alla predisposizione di un regolamento sulla costituzione del Circuito regionale dell'informazione di Emergenza, in riferimento alle situazioni di pericolo per la popolazione dell'Emilia-Romagna, che potrebbe essere concluso a breve. E così pure per quanto riguarda il regolamento dell'accesso agli spazi autogestiti delle emittenti radiofoniche e televisive private dell'Emilia-Romagna. La situazione è in evoluzione, in quanto è stata già predisposta la bozza di regolamento, mentre occorre portare a definizione i rapporti fra le emittenti locali e il CORECOM.

La **Commissione Tecnologie** ha continuato la normale attività istruttoria e preparatoria relativa a progetti e atti che rientrano nel suo campo di pertinenza. In particolare ha avanzato proposte sulla attività di implementazione ed aggiornamento del catasto degli impianti di telecomunicazioni; e sul potenziamento dell'impianto per il monitoraggio dell'emittenza radio-televisiva regionale. Per una più dettagliata descrizione dei progetti e delle attività svolte, si rinvia ai paragrafi 5 e 6 della presente relazione.

Ha collaborato con la Commissione Informazione per la preparazione della indagine su "TV e minori"; nonché sulla legge di iniziativa della Giunta regionale su "Adeguamenti normativi in materia ambientale" e su alcuni provvedimenti legislativi di modifica della L. R. 30/2000.

La **Commissione Informazione** si è riunita ogni volta che fosse necessario il previo esame di argomenti attinenti alla sua competenza. In particolare, ha rivolto la sua attenzione alle campagne di comunicazione per la divulgazione nelle scuole del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori, oltre che allo sviluppo delle attività di monitoraggio e dei progetti relativi al sistema dell'informazione radiotelevisiva dell'Emilia-Romagna.

La tornata elettorale amministrativa del 27-28 maggio ha inoltre impegnato la Commissione in merito alla applicazione della "par condicio", al sorteggio dei soggetti

politici presenti nei media in ottemperanza alla medesima “par condicio” e alla riunione con le emittenti regionali radiotelevisive per la consegna di materiale in merito alle elezioni comunali e provinciali nella nostra Regione.

Per una descrizione dettagliata dei progetti e delle attività svolte si rinvia ai paragrafi 3/2, 5 e 8 della presente relazione.

### **3. LE FUNZIONI DELEGATE DALL'AUTORITA'**

Con la fine del 2007 è giunto a conclusione, per il CORECOM Emilia-Romagna, il quarto anno di esercizio delle funzioni delegate. In continuità con la tendenza registrata nel 2006, l'anno appena trascorso ha visto una intensificazione dei rapporti di confronto con l'Autorità, orientati principalmente all'attività preliminare alla modifica dell'Accordo quadro e della Convenzione, anche nell'ottica della delega di nuove competenze.

Tra le diverse attività delegate con la convenzione del 5 febbraio 2004, quelle che hanno maggiormente impegnato il CORECOM sono state il tentativo obbligatorio di conciliazione e i provvedimenti temporanei urgenti per la riattivazione dei servizi di telecomunicazioni.

L'attività legata al tentativo obbligatorio di conciliazione, sostanzialmente raddoppiata, ha richiesto e continua a richiedere un grande sforzo per il CORECOM, in termini di organizzazione, di spazi logistici e di investimenti.

L'attività di conciliazione - grazie ad elementi come i tempi brevi per la conclusione del procedimento, la gratuità della procedura, la disponibilità del CORECOM a fornire ascolto ed assistenza, la percentuale di esiti positivi – si configura con sempre maggiore chiarezza come un vero e proprio servizio al cittadino: un servizio utile, efficace ed efficiente, che qualifica la Pubblica Amministrazioni e che si pone pertanto in controtendenza rispetto ad alcune recenti critiche in merito ai costi della politica e all'inefficienza della "macchina pubblica".

Un altro fattore importante da considerare è che l'istituto di conciliazione è destinato anche ad un'utenza "debole" (anziani, giovani, disabili...) che ha maggiori difficoltà a rivolgersi alla giustizia ordinaria – per ragioni culturali, economiche, ecc. – e che invece riceve un beneficio da questo servizio, proprio per le peculiarità sopra ricordate.

Al di là dei numeri, una testimonianza significativa dell'importanza del lavoro svolto dal CORECOM e del successo dell'attività delegata di conciliazione è rappresentato dagli apprezzamenti espressi dagli utenti, che in numero sempre crescente giungono al CORECOM.

Uno degli aspetti più problematici per il CORECOM nella gestione delle attività delegate ha riguardato e riguarda le azioni da attivare per il potenziamento del personale. Per far fronte a tali esigenze, il CORECOM dovrebbe disporre di una elasticità organizzativa non raggiungibile stante gli attuali ambiti normativi, regolamentari e

organizzativi dell'Amministrazione di riferimento, alla quale peraltro va riconosciuta la volontà di aver sostenuto comunque l'operatività del CORECOM.

I vincoli cui si è fatto cenno sono stati di stimolo alla ricerca di forme innovative di ampliamento degli apporti professionali, mediante l'attivazione di percorsi e strumenti per cercare di supplire alla limitatezza delle risorse di personale assegnato. Il ricorso a risorse esterne è avvenuto con l'attivazione di tirocini formativi, Co.Co.Co., incarichi a studi legali esterni e con intese con le rappresentanze di specifiche categorie professionali. A questa tipologia sono riconducibili, ad esempio, i due protocolli d'intesa siglati con la Fondazione Forense Bolognese e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Bologna ai fini di studi e ricerche e di percorsi formativi specifici per conciliatori esperti in telecomunicazioni.

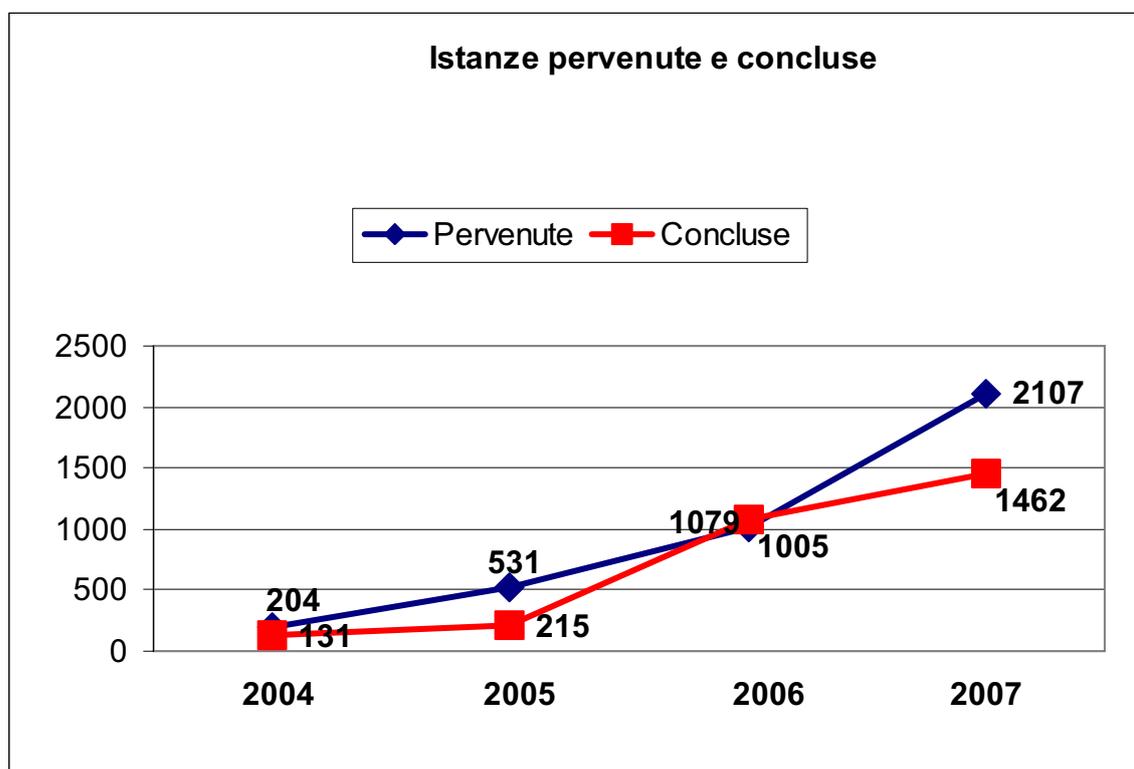
I buoni risultati ottenuti nella gestione delle attività delegate potrebbero ulteriormente migliorare attraverso un potenziamento del raccordo e del dialogo fra CORECOM ed Autorità con la costituzione dei tavoli paritetici previsti dalla Convenzione. Un raccordo sistematico fra tutti i soggetti, compresa la Conferenza Nazionale dei Corecom, potrebbe rappresentare un'azione utile ad armonizzare e semplificare le procedure, ad ottimizzare la comunicazione riducendo i tempi nello scambio di informazioni, a risolvere problematiche operative legate alla gestione delle deleghe.

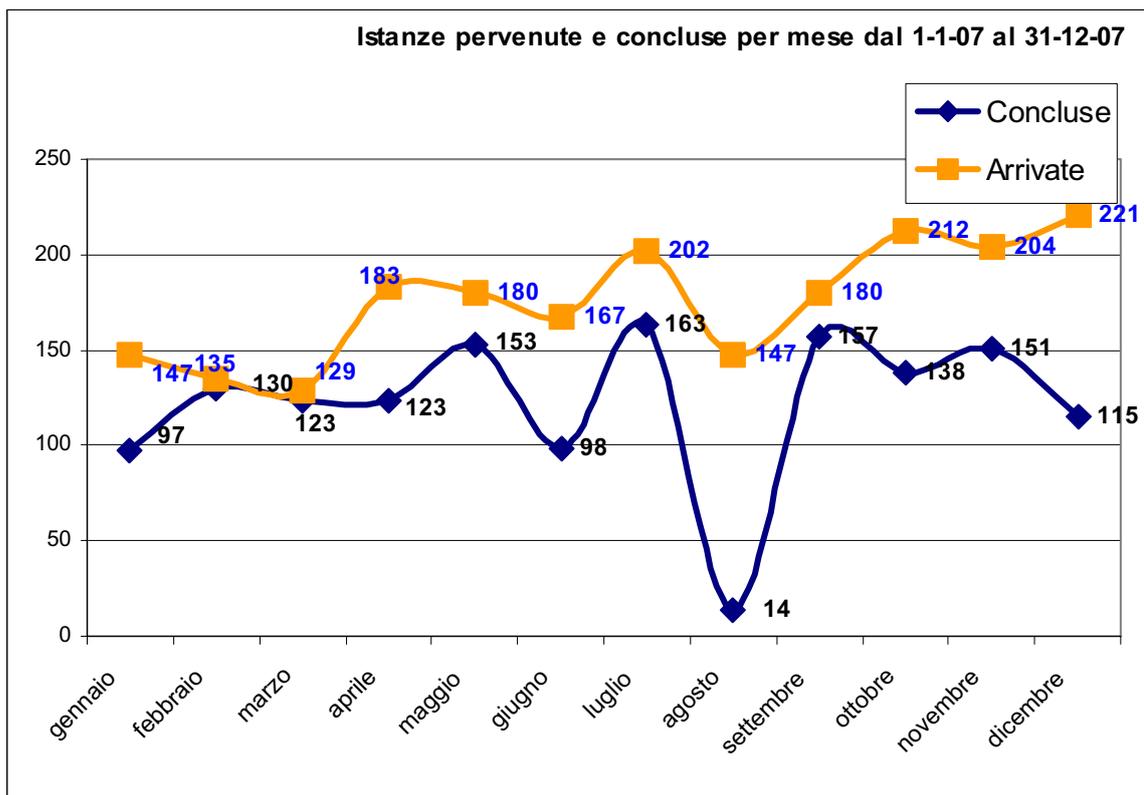
Tale raccordo appare ancor più opportuno e necessario nella prospettiva di ulteriori possibili deleghe che imporranno ovviamente un complesso di considerazioni ed impegni da parte di tutti rispetto all'organizzazione, alle risorse finanziarie, al riconoscimento delle professionalità, al ruolo del CORECOM.

### 3.1 – L' ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE

#### 3.1.1 - Istanze pervenute e loro tipologia

Nell'anno di riferimento sono pervenute complessivamente n. 2107 istanze, contro 1005 pervenute nell'anno precedente; infatti l'attività è raddoppiata rispetto all'anno 2006, con un incremento del 112%. In considerazione di questo incremento, a maggior ragione, si è reso necessario lo svolgimento di udienze conciliative, tutti i giorni per 5 giorni settimanali e pertanto è stato possibile concludere 1462 procedimenti (rispetto ai 1079 dell'anno precedente) con un incremento del 35%.

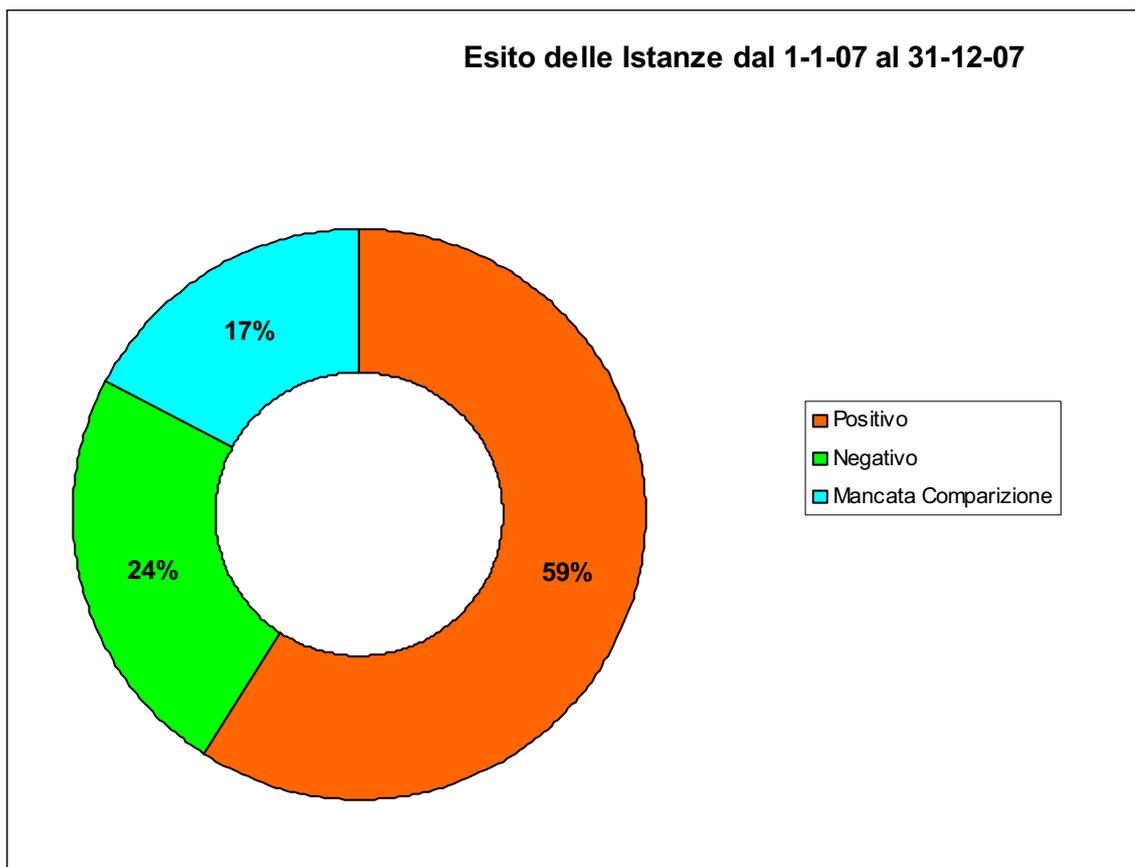




### 3.1.2 – Esito dell'attività conciliativa

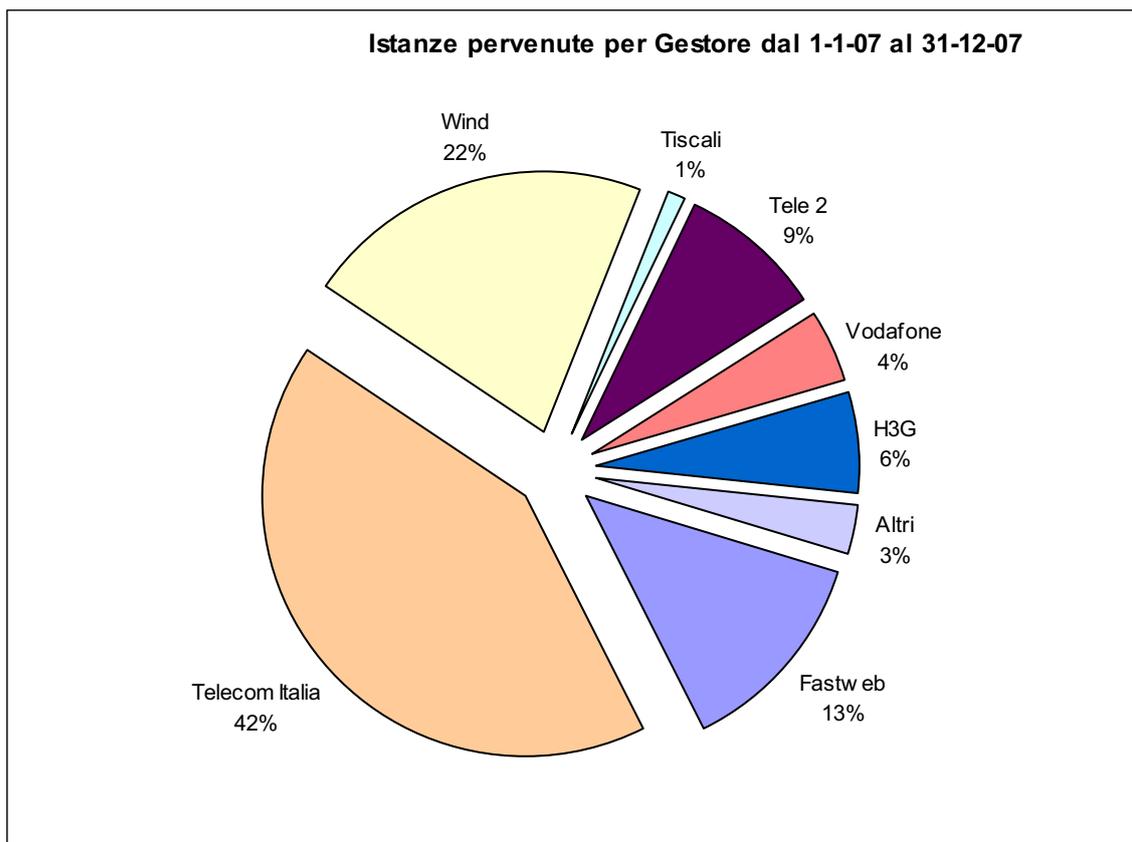
A fronte delle 1462 istanze oggetto di tentativo obbligatorio di conciliazione, circa il 59% si sono concluse positivamente. E' opportuno sottolineare che nell'anno di riferimento si è registrato un notevole aumento degli esiti positivi che hanno raggiunto la percentuale del 59% rispetto al 41% dell'anno precedente; mentre per il 24% non è stato possibile raggiungere un accordo e nel 13% dei casi una e/o entrambe le parti non si sono presentate all'udienza.

### Esito delle Istanze dal 1-1-07 al 31-12-07



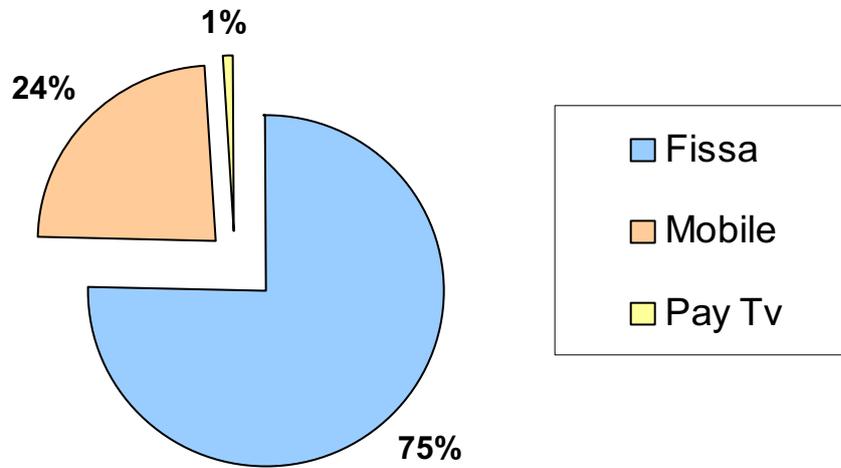
La maggior parte dei ricorsi è stata presentata contro Telecom Italia (42%), mentre Wind 22%, Fastweb 13%, Opitel (già Tele2) si attesta intorno al 9%, H3g 6%, Vodafone 4%, Tiscali 1%.

Gli altri operatori, tutti insieme, rappresentano il 3%.

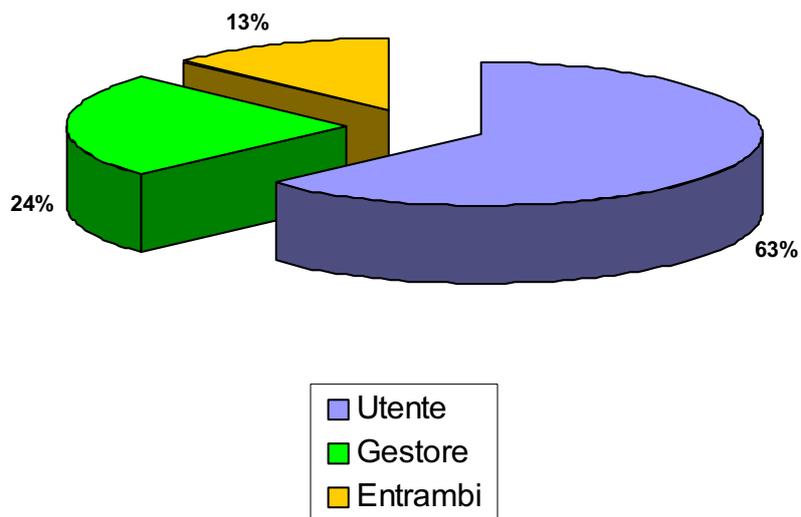


Le istanze presentate riguardano la telefonia fissa per il 75%, mentre quella mobile per il 24% e solo il 1% per la Pay Tv.

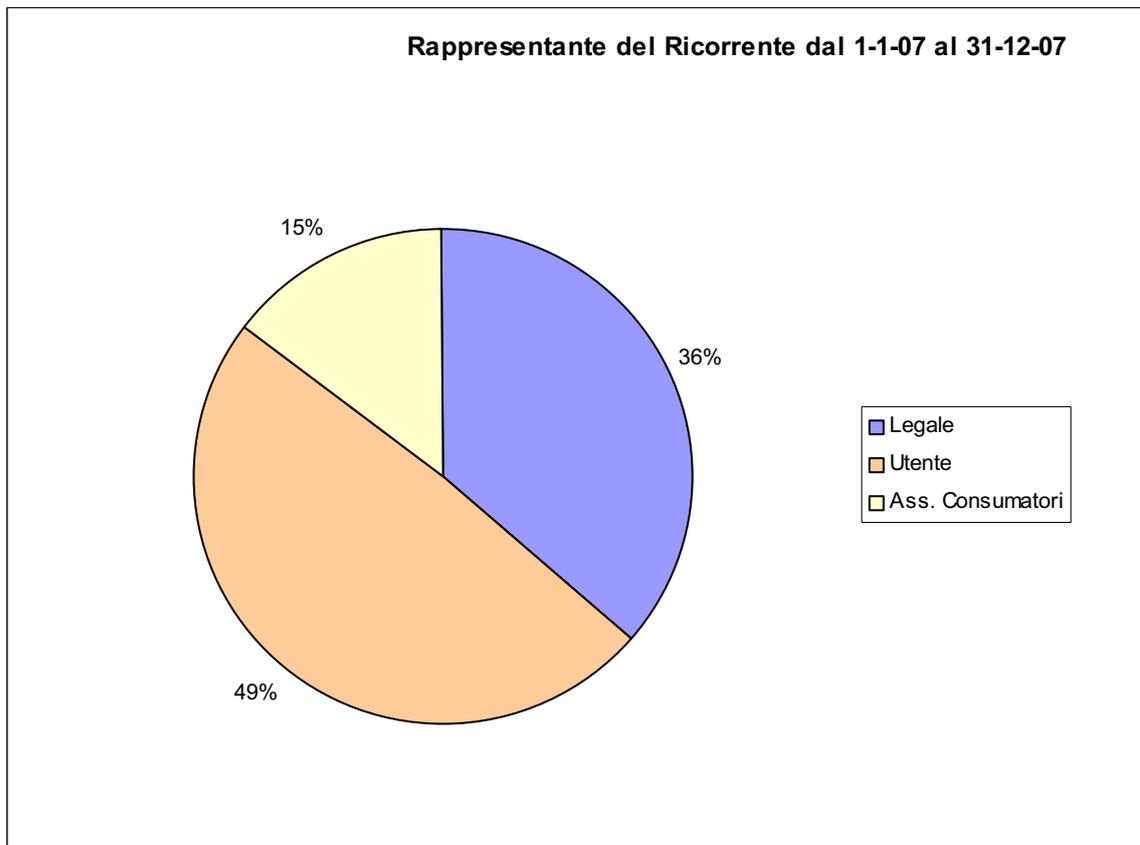
Tipologia di Rete dal 1-1-07 al 31-12-07



Mancata Comparizione dal 1-1-07 al 31-12-07

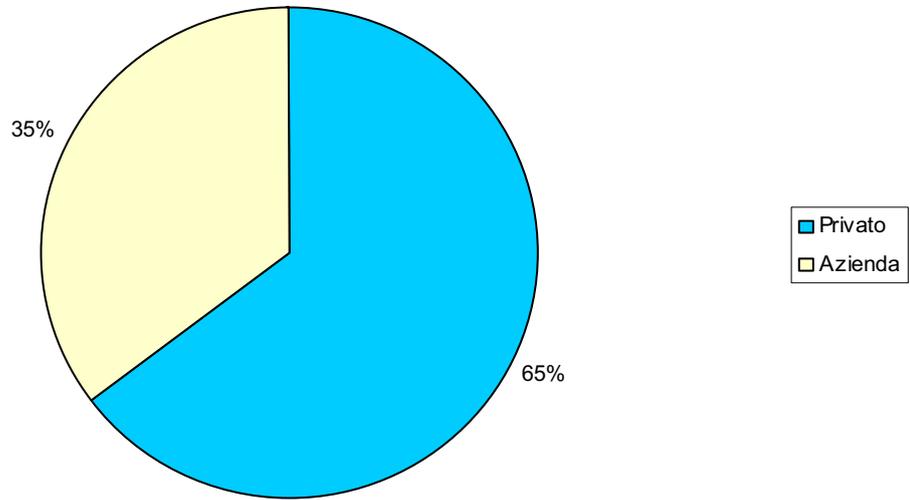


Al di là delle istanze presentate dai gestori (6%) (trattasi quasi esclusivamente di recupero crediti previsti dalla Delibera 182/02CONS ancora in vigore nel primo semestre dell'anno), nella maggior parte dei casi (49%), l'utente si presenta personalmente alle udienze, mentre per il 36% l'istante si fa assistere da uno studio legale, e solo il 15% si rivolge alle Associazioni dei consumatori.



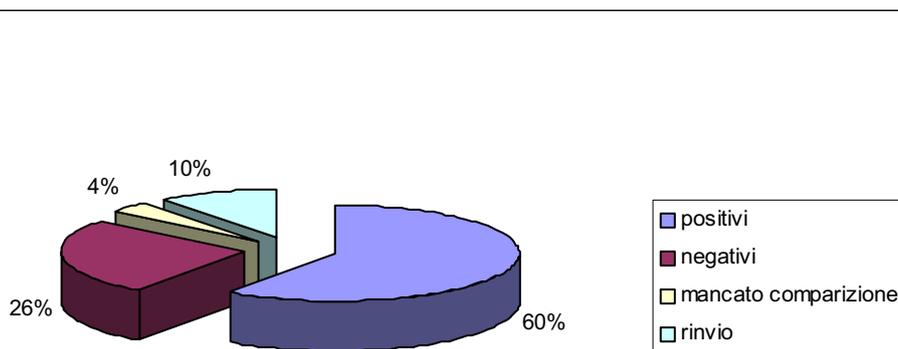
Si ritiene significativo evidenziare che i ricorrenti sono persone fisiche nel 65% dei casi, persone giuridiche nel residuo 35%.

Ragione sociale del ricorrente dal 1-1-07 al 31-12-07

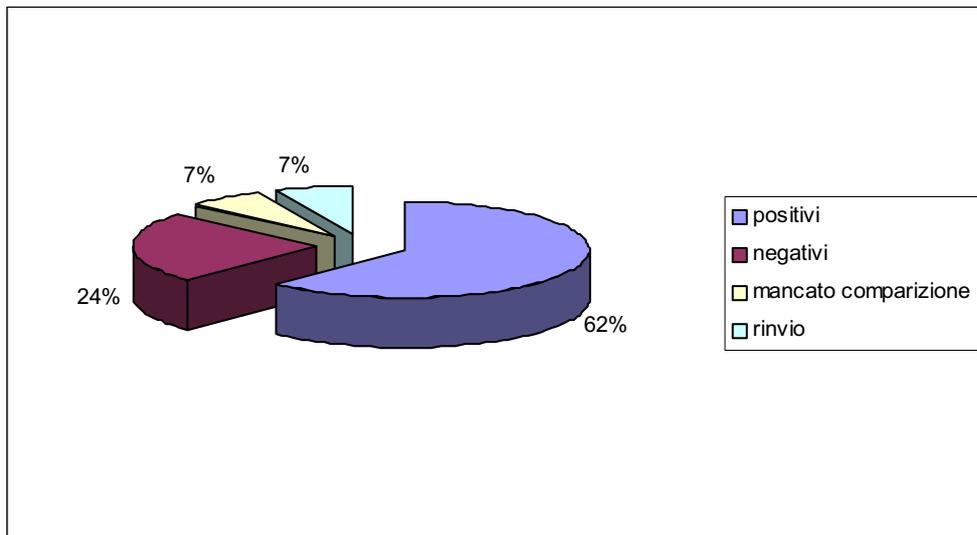


3.1.2 - Esito delle conciliazioni suddivise per gestore

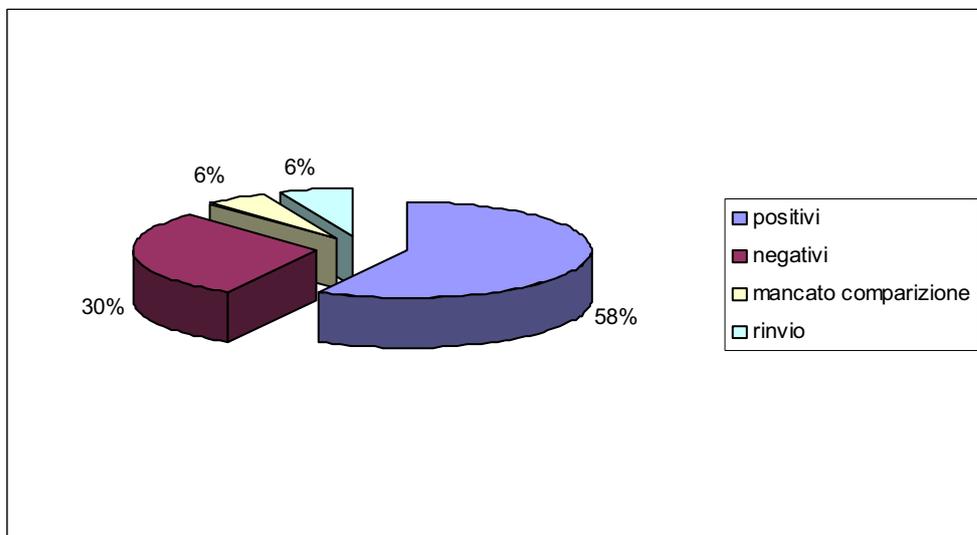
TELECOM ITALIA



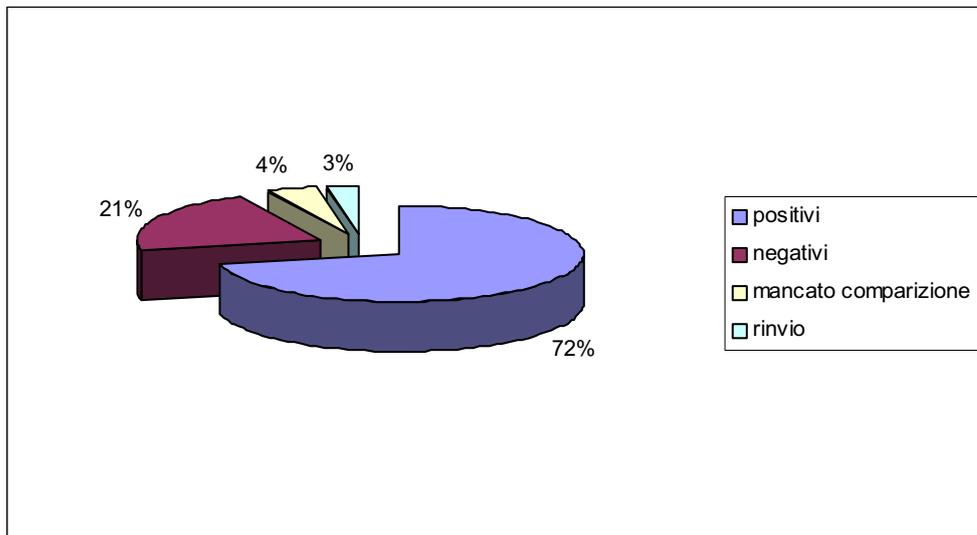
## WIND



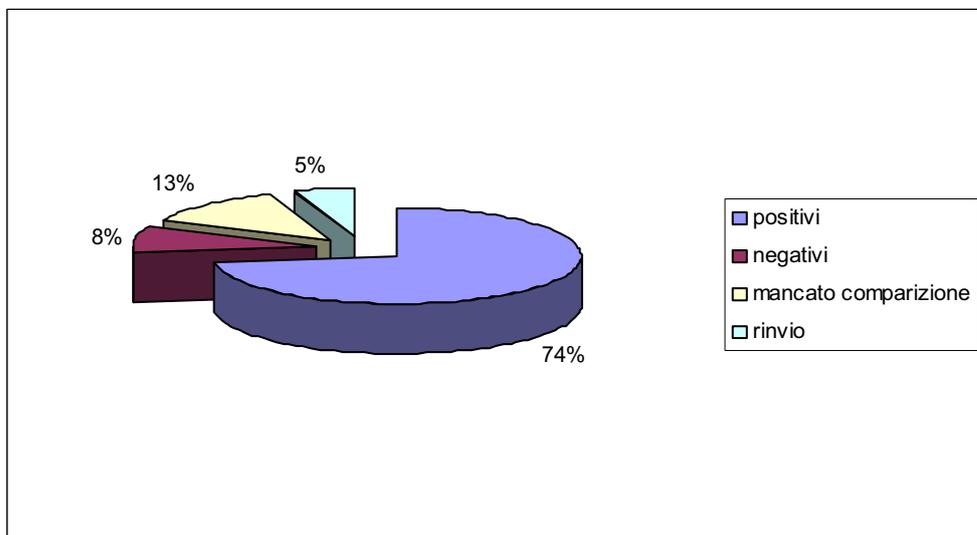
## FASTWEB



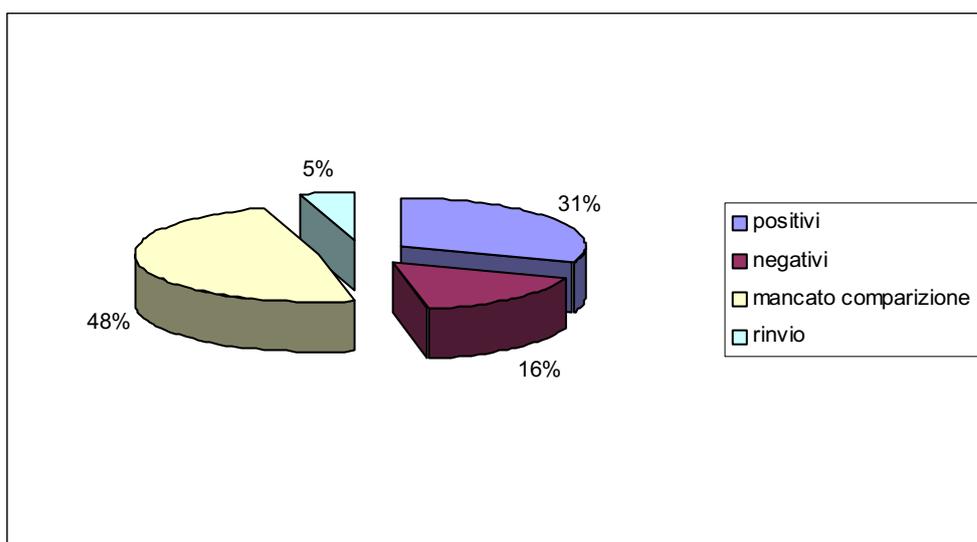
### H3G



### OPITEL (già TELE2)

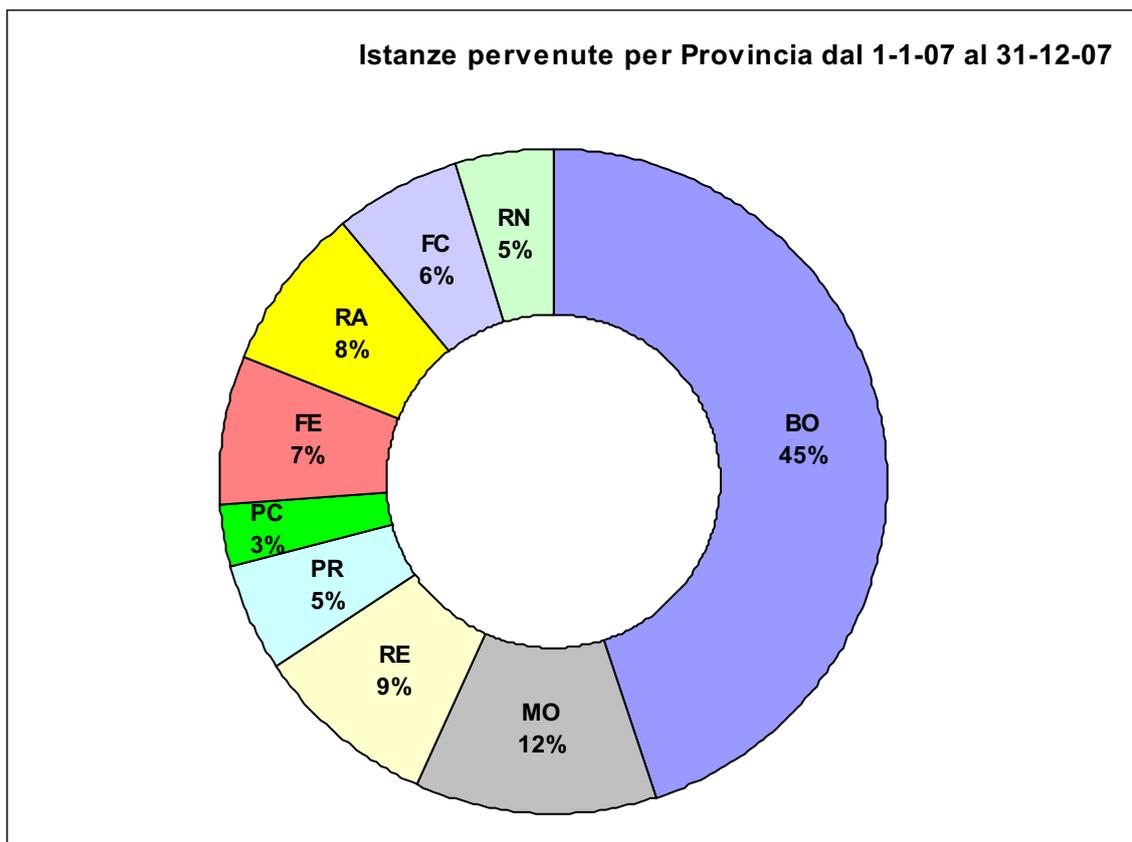


## ALTRI



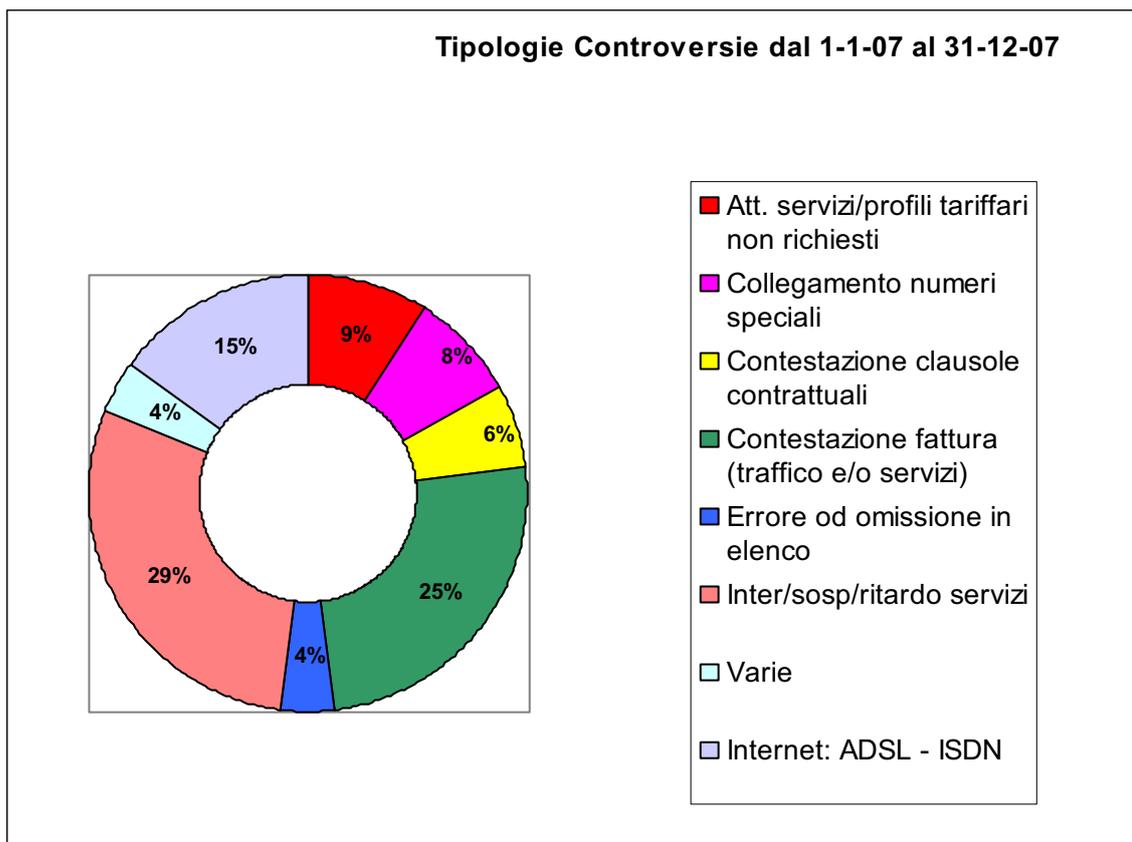
### 3.1.3 - Istanze di conciliazione suddivise per province

I ricorsi provengono prevalentemente dalla provincia di Bologna (45%), a seguire dalle province di Modena (12%), Reggio Emilia (9%), Ravenna (8%), Ferrara (7%), Forlì-Cesena (6%) Parma e Rimini (5%) mentre decisamente inferiore è il numero delle istanze provenienti dalla provincia di Piacenza (3%).



### 3.1.4 - Oggetto delle controversie

Per quanto riguarda la tipologia di controversie, nel 2007 la frequenza più elevata si è registrata per “l’interruzione, sospensione o ritardo dei servizi”, all’origine del 29% circa delle contestazioni, seguita a breve distanza dalla “contestazione della fattura (traffico e/o servizi)”, il cui valore si attesta intorno al 25% del totale. Le problematiche relative a “servizi Internet/ADSL” sono all’origine del 15% delle controversie, mentre valori inferiori al 10% si registrano per “attivazione servizi/profilari tariffari non richiesti” (9%), “collegamento a numeri speciali” (8%), “contestazione clausole contrattuali” (6%), “errore od omissione in elenco” (4%).



### 3.1.5 - Provvedimenti temporanei di riattivazione dei servizi di telecomunicazione (GU5)

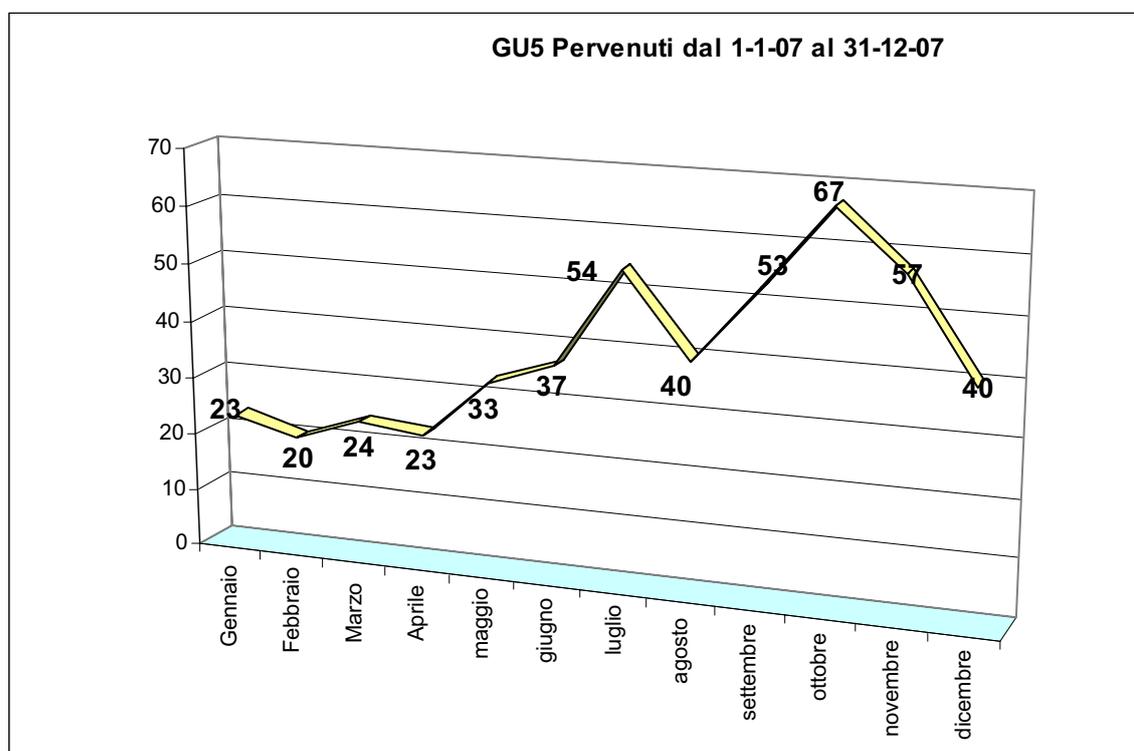
Le richieste di “Provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio” pervenute nel 2007 sono state 471, con un incremento di oltre il 636,50% rispetto al dato registrato nel 2006 (74 richieste complessive), quando è avvenuto il conferimento della delega ai Corecom.

Il dato registrato va molto di là di tutte le previsioni di crescita dell’attività espresse già a fine 2006, quando si era già manifestata una tendenza in questo senso. Le motivazioni di tale incremento sono da ricondurre, probabilmente, alla migliore conoscenza di questo strumento da parte degli utenti, nonché alla facilità di accesso, alla gratuità e alla rapidità di conclusione del procedimento. Non vi è dubbio, tuttavia, una crescita così significativa in un intervallo di tempo relativamente breve apre una serie di interrogativi sui comportamenti e le strategie adottati dagli operatori di telecomunicazioni nella fornitura dei servizi all’utenza.

Le richieste sono state proposte nei confronti di Telecom nel 43% dei casi e nei confronti di Wind nel 22%; decisamente inferiori i valori relativi agli altri operatori: 7% per Fastweb e Opitel (già Tele 2), 3% per H3g, 2% per Tim, 1% per Vodafone e British Telecom. Il residuo 9% dei provvedimenti richiesti è stato proposto nei confronti di altri operatori o ha visto il coinvolgimento di più operatori contemporaneamente.

Su un totale di 471 richieste di GU5, solo in 17 casi si è resa necessaria l'adozione di provvedimenti temporanei; nella quasi totalità dei casi, infatti, l'ente gestore si è attivato al momento della richiesta di controdeduzioni da parte del CORECOM.

I gestori telefonici rispettano normalmente il termine dei 5 giorni per la produzione di eventuali memorie e documentazione così come previsto dalla normativa.



Nello svolgimento dell'attività di conciliazione si riscontrano alcune criticità rispetto al comportamento di alcuni operatori e soprattutto legate alla difficoltà di alcuni operatori, forse per motivi organizzativi interni, a fornire un calendario di presenze nelle udienze adeguato alle istanze pervenute, per poter concludere le procedure entro i termini fissati dalla delibera e quindi non generare un arretrato.

Si è anche riscontrato che molte delle istanze presentate trovano origine da una insufficiente o inadeguata risposta da parte dei call center.

Un problema presentatosi negli ultimi mesi riguarda il mancato o ritardato adempimento degli accordi assunti in sede di conciliazione, con la sottoscrizione del verbale.

### 3.1.6 – Ulteriori attività svolte in materia di conciliazione

A seguito dell'entrata in vigore in data 24 giugno 2007 della Delibera 173/07/CONS, che ha adottato un nuovo regolamento e quindi ha modificato la disciplina vigente in materia di conciliazione delle controversie, il Servizio CORECOM ha inteso organizzare un incontro con tutti gli operatori telefonici che si presentano alle udienze di conciliazione per una disamina degli aspetti procedurali e la corretta interpretazione della nuova normativa al fine di assicurarne una uniforme applicazione.

Tale incontro, svoltosi a Bologna il 3 ottobre 2007, ha visto la partecipazione dei rappresentanti di tutti i principali operatori nazionali di telefonia ed ha offerto l'opportunità di compiere una valutazione sulle criticità emerse nel primo triennio di sperimentazione della delega e per approdare ad una condivisa risoluzione delle problematiche più ricorrenti.

Alcune considerazioni emerse in questa occasione sono state oggetto di analisi ed approfondimento in occasione della seduta della Conferenza Nazionale dei Corecom che il CORECOM Emilia-Romagna ha ospitato nella propria sede l'8 novembre, in concomitanza con il COM-PA 2007.

All'incontro ha partecipato, tra gli altri, il Direttore della Conferenza Nazionale dei Consigli regionali che ha sottolineato la necessità di far valere le esperienze maturate dai Corecom durante il periodo di gestione sperimentale delle deleghe nell'ambito dei Tavoli di confronto con l'Autorità per la revisione dell'accordo quadro e delle convenzioni.

Un'attività di particolare rilievo realizzata nel 2007 nell'ambito delle funzioni delegate ha riguardato l'approvazione di protocolli d'intesa con la Fondazione Forense Bolognese e con la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna per la promozione, l'elaborazione e la realizzazione di studi, progetti, ricerche e di iniziative di formazione,

generale e specialistica nel campo delle tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR) e del diritto e dell'economia delle telecomunicazioni.

I protocolli prevedono una condivisione di esperienze, competenze e professionalità fra CORECOM e specialisti del diritto ai fini della promozione e realizzazione di studi, ricerche e percorsi formativi comuni nelle materie riguardanti le tecniche di composizione alternativa delle controversie (conciliazione, arbitrato e mediazione). L'obiettivo è quello di diffondere la conoscenza e l'utilizzo di strumenti orientati a facilitare il rapporto fra cittadini, imprese e pubblica amministrazione coniugando efficacia, efficienza e semplicità delle procedure.

In attuazione del protocollo con la Fondazione Forense Bolognese, fra novembre e dicembre 2007 è stato organizzato un corso di formazione per conciliatori nelle telecomunicazioni, orientato a fornire conoscenze teoriche e pratiche in materia di ADR e TLC, costituendo al contempo efficace strumento di aggiornamento legislativo e regolamentare nell'ambito del diritto dell'economia e della comunicazione.

Il corso – cui hanno partecipato circa 70 iscritti tra laureati, praticanti avvocati ed avvocati - ha affrontato le diverse questioni teoriche e pratiche attinenti all'attività di conciliazione nel settore delle telecomunicazioni, combinando lezioni teoriche, case studies, role playing ed esercitazioni pratiche presso il CORECOM, caratterizzate dalla partecipazione degli iscritti ad udienze di conciliazione in qualità di uditori.

Tra gli argomenti affrontati durante le diverse giornate: il quadro normativo e regolamentare, in Italia e in ambito comunitario; i modelli di composizione extragiudiziale dei conflitti; i principi, i soggetti e le fasi della conciliazione; la disciplina del tentativo obbligatorio di conciliazione secondo la legge n. 249/97 e le delibere AGCOM n. 173/07/CONS e n. 148/01/CONS. Quest'ultimo aspetto, in particolare, è stato trattato dalla Dirigente del Servizio CORECOM, che ha illustrato in dettaglio e attraverso casi concreti le procedure e le criticità del procedimento conciliativo dinanzi al CORECOM.

Il corso si concluderà con un test di valutazione, comprendente una prova scritta ed un esame orale, finalizzato alla definizione di una graduatoria per conciliatori esperti in materia di telecomunicazioni, dalla quale attingere figure preparate anche nell'ottica della ulteriore delega in materia di definizione delle controversie.



### 3.2 - La vigilanza sulla tutela dei minori

Tra le funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) rientrano le attività di vigilanza e controllo sul rispetto, nel settore radiotelevisivo locale, delle norme in materia di tutela dei minori, in coerenza con quanto previsto della Legge n. 249/97 e con la convenzione sottoscritta il 3 febbraio 2004 tra l'AGCOM, la Giunta Regionale e il CORECOM Emilia-Romagna.

Nell'ambito di tale funzione delegata, il 2007 ha visto la conclusione e la progettazione di tre campagne di comunicazione particolarmente complesse, con finalità conoscitive, di vigilanza, di promozione delle disposizioni legislative a tutela dei minori nel sistema radiotelevisivo.

#### 1) TU e la TV: campagna per la diffusione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori nelle scuole primaria e secondaria di I grado.



La campagna di comunicazione "TU e la TV", avviata nel 2006, è stata promossa dal CORECOM con l'obiettivo di diffondere la conoscenza e i contenuti del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori fra i giovani telespettatori e le loro famiglie e di promuovere un utilizzo consapevole e critico del mezzo televisivo, anche alla luce della normativa vigente.

Per il successo della campagna sono stati coinvolti diversi attori e istituzioni a livello regionale e territoriale: oltre al CORECOM Emilia-Romagna, che ha ideato e promosso il progetto, l'Ufficio Scolastico Regionale, che ha patrocinato l'iniziativa, la V Commissione Assembleare "Turismo, cultura, scuola, formazione, lavoro, sport", che ha contribuito alla diffusione dei contenuti, ed infine il corpo docente che ha contribuito alla contestualizzazione della campagna e al dibattito in aula.

La campagna ha coinvolto tutte le scuole del territorio emiliano-romagnolo - complessivamente 382 istituti comprensivi, 8.443 classi della scuola primaria e 4.479 classi della scuola secondaria di primo grado - a cui sono stati distribuiti materiali divulgativi e supporti didattici per la lettura e l'interpretazione del Codice: due opuscoli a colori, destinati rispettivamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, caratterizzati da linguaggio e grafica differenziati; un manifesto di presentazione, con la sintesi di alcuni dei punti qualificanti del Codice in tema di tv di qualità; un adesivo

con lo slogan e il logo della campagna; un numero monografico del periodico *CORECOM on line* contenente la guida operativa per i docenti e una scheda di rilevazione abbinata ad un concorso a premi per l'assegnazione di dieci PC multimediali e ideata per tracciare un primo profilo sulle abitudini e sui comportamenti mediatici dei giovani telespettatori.

Il materiale informativo, distribuito in due edizioni differenti per la scuola primaria e quella secondaria di primo grado, ha fornito ai lettori semplici strumenti con i quali salvaguardare se stessi contro forme di violenza psicologica, manipolazioni e rappresentazioni edulcorate della realtà. Veicolando in maniera semplice e diretta, con un linguaggio appropriato, i contenuti del Codice, si è voluto dotare il pubblico di riferimento di una "cassetta degli attrezzi" con cui approcciarsi al mezzo televisivo, smascherandone inganni e falsità, utilizzandolo in risposta ai propri bisogni e alle proprie preferenze e sapendo denunciare all'autorità competente film, scene e spot ritenuti inappropriati.

Parte integrante del progetto è stata un'indagine sull'utilizzo del mezzo televisivo da parte degli studenti emiliano-romagnoli. Attraverso un questionario semi strutturato, focalizzato su quattro aree tematiche (il rapporto con il medium televisivo, la fascia protetta delle ore 16-19, la programmazione serale delle ore 19-22.30, i notiziari) si è tentato di fotografare lo scenario di fruizione e di "dieta mediatica" dei giovani telespettatori, interpretando i dati con un'analisi quanti-qualitativa.

I primi risultati di questa analisi sono stati presentati domenica 21 ottobre 2007, a Carpi (MO) con un'iniziativa organizzata nell'ambito della mostra "Non è mai troppo tardi – Alberto Manzi, Storia di un Maestro", allestita in occasione del Festival della Filosofia 2007 (*cf. paragrafo "Convegni e seminari"*). Di seguito viene fornita una breve sintesi degli elementi più significativi emersi dall'indagine.

#### Rapporto con il medium

Dall'analisi emerge, in primo luogo, che la TV piace perché diverte e permette di conoscere e scoprire persone e cose nuove (20%): sono queste, infatti, le risposte più gettonate sia dagli alunni delle primarie (36%) che delle secondarie di primo grado (38%).

Senza significative distinzioni di età, l'identikit che emerge è quello di un bambino 'incollato' alla TV senza controllo da parte degli adulti, ma appassionato di cartoni animati, sit-com e telefilm.

#### Fascia Protetta

Sul versante della fascia protetta, compresa fra le ore 16 e le ore 19 ed espressamente tutelata dal Codice, emerge, come dato maggiormente interessante, la presenza di forti e continui inviti pubblicitari ad effettuare acquisti, percepiti in particolare

dai più piccoli, (54% per quelli della fascia di età tra 5-8 anni, 48% per quelli tra 9-11 anni e 38% per quelli delle scuole secondarie di I grado). Queste percentuali devono far riflettere nei rispettivi ambiti di competenza e di intervento gli operatori della comunicazione, le famiglie, le istituzioni scolastiche e la classe politica che sono, quindi, chiamati a prestare attenzione rispetto ai contenuti del Codice.

#### Programmazione serale

E alla sera? Il programma preferito è sicuramente rappresentato dai giochi a quiz per il 20% degli alunni della scuola primaria e per il 30% di quelli più grandi (11-15 anni); dato inaspettato è il tempo trascorso davanti alla televisione per non meno di tre ore da parte degli studenti più grandi.

Ci si è soffermati per capire la reazione di fronte ad uno spavento causato dalla programmazione televisiva serale nei ragazzi. Curiose le risposte: l'1% degli intervistati risponde chiamo la mamma o il papà, quasi a voler sottolineare una certa autonomia rispetto alla famiglia. Il 52% dei maschi continua a guardare il programma, mentre il 30% delle femmine cambia canale, il restante ha una molteplicità di reazioni come ad esempio spegnere la televisione, abbassare il volume, chiudere gli occhi etc. Non dimentichiamoci, però, che la famiglia dovrebbe svolgere quell'azione di filtro nel processo di mediazione del messaggio televisivo.

#### Notiziari

Seppur con livelli di comprensione molto diversi con il crescere dell'età, emerge un sostanziale interesse per i telegiornali che va dal 52% dei bimbi delle primarie al 66% delle secondarie di I grado; differente è invece il sentimento maggiormente percepito durante il notiziario: preoccupazione per i più piccoli (27%) ed interesse (31%) per i più grandi. Evidentemente il fattore età gioca un ruolo notevole sullo stato d'animo degli alunni presi a campione.

È necessario sottolineare come i "grandi assenti" nell'indagine siano le emittenti locali: in nessun caso è, infatti, emerso da parte del campione un cenno a trasmissioni di tv locali, mentre molta attenzione è data da parte degli intervistati alle tv nazionali e satellitari.

Manca, o è comunque debole, una programmazione adeguata rivolta al pubblico più giovane? Può assumere un senso, allora, il ruolo delle istituzioni che, coinvolgendo anche il mondo della scuola, si pongono come mediatrici del rapporto tra tv e minori, come avviene nel progetto "Tu e la Tv".

I buoni risultati dell'esperienza di ricerca, hanno indotto il CORECOM a proseguire nell'azione di stimolo e sensibilizzazione nei confronti dei diversi soggetti del sistema dei media. Attivare una sinergia tra le risorse e le competenze proprie, quelle del mondo scolastico e delle emittenti locali; valorizzare le esperienze e l'entusiasmo dei bambini, far crescere la cultura dei diritti dei bambini e dei ragazzi anche nel mondo dei media locali, sono infatti gli obiettivi fondamentali di due progetti previsti dal programma ed avviati a fine 2007: l'estensione alle scuole secondarie di secondo grado della campagna di comunicazione per la divulgazione del Codice TV e Minori e l'istituzione del premio qualità CORECOM "La TV più vicina ai bambini".

Attraverso queste azioni, che sono descritte nelle pagine che seguono, il CORECOM ha l'ambizione di ribaltare i ruoli tradizionali nella conoscenza del mezzo televisivo da parte dei minori: da spettatori a interpreti attivi, nel tentativo di rendere i bambini consapevoli di poter essere protagonisti nel determinare la programmazione televisiva, e non solo come facile target pubblicitario. Capacità di lettura e capacità di senso critico, in questo caso, nascono dall'interazione diretta con il medium, che, nella più banale delle tautologie, è appunto mezzo (di conoscenza, di svago, di rappresentazione, ecc) da poter smontare e comprendere per interpretare la realtà che viviamo.

## **2) "Tele-regole le sai?" - Campagna di comunicazione per la divulgazione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori nelle scuole secondarie di II grado**



Il progetto riguarda lo sviluppo e il completamento della campagna avviata nel 2006 per la divulgazione nelle scuole del territorio regionale del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori e prevede, in particolare, il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado.

In analogia a quanto avvenuto per la prima fase della campagna, il progetto si rivolge a studenti, genitori, docenti di tutte le scuole secondarie di II grado della Regione, nonché alle emittenti televisive locali.

Gli obiettivi specifici del progetto sono, in particolare:

- Promuovere con il coinvolgimento delle scuole secondarie di II grado del territorio regionale la conoscenza da parte dei giovani e delle famiglie dei contenuti del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori.

- Dare ai ragazzi una particolare consapevolezza della realtà legata al mondo televisivo e favorire in questo modo lo sviluppo di un senso critico che consenta una corretta fruizione delle trasmissioni.
- Contribuire alla creazione di un canale di comunicazione tra studenti, genitori ed insegnanti il più possibile trasversale ed orientato a favorire un confronto diretto di idee e punti di vista sul tema della qualità delle trasmissioni televisive.
- Sensibilizzare le emittenti locali sui temi sopra citati e coinvolgerle invitandole ad ascoltare le proposte giunte dai ragazzi.
- Acquisire elementi di conoscenza sul livello di ascolto e di visibilità delle emittenti televisive locali ed instaurare un dialogo tra questi soggetti e i ragazzi che prenderanno parte al progetto.
- Attivare un forum in cui i ragazzi e altri soggetti interessati possano esprimere liberamente la propria opinione in merito agli argomenti sopra citati. Il forum sarà gestito e controllato, a garanzia della liceità dei contenuti presentati, dalla struttura CORECOM che manterrà, inoltre, acceso il dibattito sui vari temi che si svilupperanno nel corso delle discussioni.

Lo sviluppo della campagna prevede una collaborazione nelle fasi di elaborazione progettuale, di promozione e realizzazione fra il CORECOM, l'Ufficio Scolastico Regionale, che ha patrocinato l'iniziativa, il Centro Zaffiria per l'educazione ai media e l'Associazione BLOG, un'associazione culturale costituita nel 2005 a Bologna su iniziativa di un gruppo di studenti, che ha tra i propri fini statutari la promozione di attività culturali e lo sviluppo del livello di informazione e interazione studentesca a livello locale.

La campagna, avviata a fine 2007 e con conclusione prevista a giugno 2008 in concomitanza con la chiusura dell'anno scolastico, prevede una serie di azioni e strumenti modellati sulle esigenze e le attitudini di un pubblico di giovani e caratterizzate da una partecipazione attiva di studenti e docenti: focus group, forum, ecc.

#### **a. Focus group**

L'azione consiste nell'organizzazione di **focus group** con la partecipazione di studenti provenienti da scuole di diverso indirizzo di tutto il territorio regionale, con l'obiettivo di raccogliere informazioni sul livello di conoscenza del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori da parte degli studenti, di promuovere il Codice come strumento a tutela della qualità delle trasmissioni televisive, di contribuire allo sviluppo di un dibattito sul tema del rapporto fra giovani e mezzo televisivo, alimentato dagli studenti

ma aperto anche al contributo di insegnanti, genitori, professionisti della comunicazione, istituzioni. Gli incontri, condotti da un comunicatore esperto nel ruolo di “facilitatore”, sono strutturati per consentire la raccolta di informazioni relative sia alla conoscenza che hanno gli studenti del “Codice di autoregolamentazione Tv e minori”, sia alle abitudini e agli stili comportamentali dei giovani telespettatori; un’attenzione particolare sarà dedicata alla promozione del ruolo del CORECOM quale organo territoriale con poteri di intervento a tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale.

Gli istituti da coinvolgere nei focus saranno scelti secondo criteri ispirati ad un’ampia rappresentatività territoriale e al pluralismo delle voci e degli orientamenti (scuole di diverso indirizzo, provenienti da tutte le province della regione). Per facilitare la partecipazione ai focus di studenti ed insegnanti e limitare i disagi e le difficoltà logistiche connesse a spostamenti di lungo raggio, sono stati previsti tre diversi incontri, programmati fra febbraio e marzo 2008 in tre diverse province della Regione (Bologna, Rimini, Parma) in sale appositamente allestite per includere osservatori esterni.

#### **b. Sito internet e Forum**

Nell’ambito del progetto, saranno attivati un sito internet dedicato ([www.tele-regolelesai.it](http://www.tele-regolelesai.it)), contenente tutti i materiali della campagna e, all’interno di questo, un forum in cui i ragazzi e gli altri soggetti interessati hanno la possibilità di esprimersi in merito ai temi oggetto della campagna, anche al fine di raccogliere proposte e scambi di idee che garantiscano pluralismo di espressioni. Il forum, interamente realizzato e moderato dallo staff CORECOM, intende proporsi come luogo virtuale di confronto per acquisire elementi di conoscenza sul rapporto fra giovani e mezzo televisivo. Le informazioni saranno raccolte, organizzate in maniera sistematica ed eventualmente elaborate e analizzate, anche al fine di fornire materiale utile anche per un confronto con le emittenti locali e per eventuali approfondimenti da parte delle istituzioni.

#### **c. Concorso creativo studentesco “La tv che vorresti”**

Il concorso, bandito alla fine del 2007, si concluderà il prossimo anno e prevede l’elaborazione di un saggio breve (800 parole circa) basato sul contenuto del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori e strutturato in forma di suggerimento rivolto alle emittenti televisive.

L’elaborato potrà anche contenere flash sulla percezione del messaggio culturale, sociale e formativo proposto dalla programmazione della emittenza televisiva locale. Agli

insegnanti che collaboreranno con gli studenti per la realizzazione degli elaborati verrà consegnato un attestato di partecipazione da parte del CORECOM.

Il concorso mette in palio cinque computer portatili da assegnare alle cinque classi degli istituti secondari di secondo grado della Regione che avranno presentato il migliore elaborato in termini di qualità e completezza e creatività e venti chiavette USB per coloro che risponderanno esattamente al cruciverba disponibile sul sito internet [www.teleregolelesai.it](http://www.teleregolelesai.it).

La valutazione degli elaborati sarà affidata ad una commissione composta da rappresentanti del CORECOM, dell'Ufficio Scolastico regionale, di BLOG e del Centro Zaffiria. Fra tutte le proposte pervenute, saranno individuate cinque classi vincitrici, a cui saranno assegnati i premi in palio. Sarà inoltre proclamata una classe vincitrice assoluta, il cui elaborato verrà pubblicato sul numero di Maggio 2008 della rivista BLOGmag, realizzata dall'associazione BLOG partner del progetto.

La premiazione dei vincitori avverrà nell'ambito di un'iniziativa pubblica programmata entro la conclusione dell'anno scolastico 2007/2008.

### 3) Premio qualità CORECOM “La TV più vicina ai bambini”



Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di I grado della Regione e prevede l'istituzione di un premio di qualità CORECOM da consegnare ad una scuola che si è distinta nell'ambito di un progetto di educazione ai media attraverso la produzione teatrale o video.

Il progetto è coerente con le finalità della campagna “Usiamo bene la TV” promossa

congiuntamente nel 2006 dal Ministero delle Comunicazioni e dal Ministero della pubblica istruzione, ha ottenuto il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale e sarà sviluppato in sinergia con il Centro Zaffiria per l'educazione ai media ed il Centro Studi Alberto Manzi.

Il Centro Zaffiria, polo specialistico della Provincia di Rimini, è l'unico Centro pubblico in Italia di educazione ai media e si occupa della formazione degli insegnanti e dei genitori promuovendo corsi e momenti di incontro, laboratori di educazione ai media nelle scuole. Come Centro di documentazione offre libri, dispense, materiali audiovideo e consulenza ad insegnanti, educatori, centri di formazione, scuole e cooperative di varie parti d'Italia. A livello europeo partecipa in quanto partner italiano al progetto Media-Educ,

portale sull'educazione ai media in Europa ed è partner del progetto Log in the media dedicato all'audience di origine etnica minoritaria. A livello nazionale, Zaffiria organizza *Medi@tando, biennale sull'educazione ai media*, un appuntamento a cadenza biennale che riunisce operatori, educatori, insegnanti, professionisti dei media per tre giorni di riflessioni e scambi di progetti sui temi della media education.

Il Centro Studi Alberto Manzi è nato da un accordo tra Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna e RAI Emilia-Romagna e consiste in un ricco archivio, conservato presso la Biblioteca dell'Assemblea legislativa, che raccoglie la produzione dell'omonimo scrittore e autore di programmi radio-televisivi su tematiche educative. La finalità del Centro Studi è, da una parte, quella di favorire la conoscenza della figura e dell'opera di Alberto Manzi attraverso l'analisi del suo lavoro educativo, di scrittore e di autore di programmi radio-televisivi, dall'altra, quella di incentivare la promozione, la progettazione e la realizzazione di opere finalizzate alla comunicazione educativa nei suoi diversi campi ed espressioni.

L'istituzione del Premio Qualità risponde ai seguenti obiettivi:

- sensibilizzare ad un uso consapevole e critico del mezzo televisivo;
- promuovere l'educazione ai media nelle scuole come strumento strategico per la tutela dei minori con l'avvio di un dialogo tra scuole e televisioni locali orientato a favorire una migliore conoscenza dei mass media;
- sollecitare l'attenzione e la sensibilità delle tv locali verso i bambini e gli adolescenti;
- favorire la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi anche nel sistema dei media locali.

Il progetto si articola in una serie di azioni che sono state avviate nel corso del 2007 e che si concluderanno a dicembre 2008. A ottobre 2007 è stato divulgato in tutte le scuole della Regione il bando di concorso per la realizzazione di produzioni teatrali e/o video che incentivino all'uso consapevole della televisione. Le classi partecipanti dovranno far pervenire al CORECOM, entro il 15 maggio 2008, un elaborato consistente in un progetto di educazione ai media in forma di sceneggiatura, video, ecc. La valutazione degli elaborati sarà curata da una commissione composta da esperti che stilerà la graduatoria delle diverse proposte pervenute sulla base di criteri di originalità, creatività, coerenza del progetto con gli obiettivi generali dell'iniziativa.

I primi tre elaborati selezionati riceveranno il Premio Qualità CORECOM consistente in strumentazioni digitali per la produzione audio-video. Per l'elaborato primo

classificato verrà proposto l'adattamento in un format televisivo. Tutti gli altri elaborati presentati saranno raccolti nella pubblicazione "Amici di Zapping", a cura del Centro Zaffiria, che sarà distribuita alle scuole e diffusa nell'ambito di varie iniziative.

La premiazione dei vincitori avverrà a dicembre 2008, in occasione del Premio Manzi. Alle emittenti televisive che collaboreranno alla realizzazione del progetto, nella stessa occasione, verrà consegnato il "Bollino di Qualità CORECOM", elaborato nell'ambito di un laboratorio di educazione ai media realizzato da bambini e coordinato dal Centro Zaffiria.



#### 4. IL CATASTO DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI

Il Catasto, insieme organizzato di informazioni tecniche riguardanti tutti gli impianti di telecomunicazioni del territorio regionale, è previsto dalla Legge Regionale n. 1/2001 istitutiva del CORECOM (art. 13, c. 2, lett. i). Il Catasto è un database contenente informazioni consultabile, a seconda del livello di accesso, via internet tramite il sito <http://corecom.regione.emilia-romagna.it/>.

Per la sua configurazione, il Catasto rappresenta uno strumento interattivo finalizzato alla pianificazione, al controllo e alla vigilanza su tutto il sistema regionale delle telecomunicazioni, a disposizione delle istituzioni regionali per l'attuazione di una programmazione efficace e trasparente, secondo un modello di sviluppo sostenibile attento alle componenti ambientali, urbanistiche e sociali.

Nell'anno 2007 è continuata l'attività di manutenzione ed aggiornamento dei dati del Catasto sia attraverso gli elementi forniti dall'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Comunicazioni e dall'A.R.P.A., sia dalle comunicazioni fornite dai Gestori di Telecomunicazioni in merito, ad esempio, ai cambi di proprietà. In questo lavoro di aggiornamento è proseguita anche la catalogazione delle nuove antenne in tecnica digitale terrestre grazie alle schede tecniche appositamente studiate dal Servizio con il supporto di una consulenza esterna.

Il CORECOM Emilia-Romagna, con delibera n. 15/II/2007 del 30/7/2007, ha approvato un progetto per la costituzione di un archivio fotografico digitale degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva ad integrazione dei dati già presenti nel Catasto regionale degli impianti di telecomunicazioni.

La realizzazione del database fotografico digitale degli impianti consente di dotare il Catasto di una ulteriore, importante funzionalità che lo completa e lo rende più fruibile, grazie alla possibilità di visualizzare, oltre ai dati tecnici, anche le immagini degli impianti, ai fini di attività di vigilanza e di dialogo fra i diversi soggetti competenti in materia di programmazione e di atti



autorizzativi.

Il Comitato, tenuto conto della complessità delle attività previste, ha espresso l'orientamento di avviare il progetto con una prima fase rivolta alla sola Provincia di Bologna, dove ha sede l'unità centrale dell'impianto di monitoraggio e in cui si riscontrano la maggiore concentrazione di siti, il più elevato numero di impianti con diffusione in tecnica digitale terrestre, una variabilità geomorfologica del territorio significativa per una valutazione.

Questa esperienza pilota, che si concluderà nei primi mesi del 2008, potrebbe essere estesa ad altre province dell'Emilia-Romagna, con l'obiettivo di giungere ad una mappatura completa del sistema radiotelevisivo a supporto degli strumenti normativi e regolamentari di competenza regionale. A tal fine, sono stati avviati rapporti con altri soggetti istituzionali competenti in materia, interni ed esterni, nella prospettiva di giungere ad individuare percorsi comuni e condivisi per semplificare l'acquisizione di dati tecnici, le procedure e per creare strumenti omogenei di pianificazione e controllo.

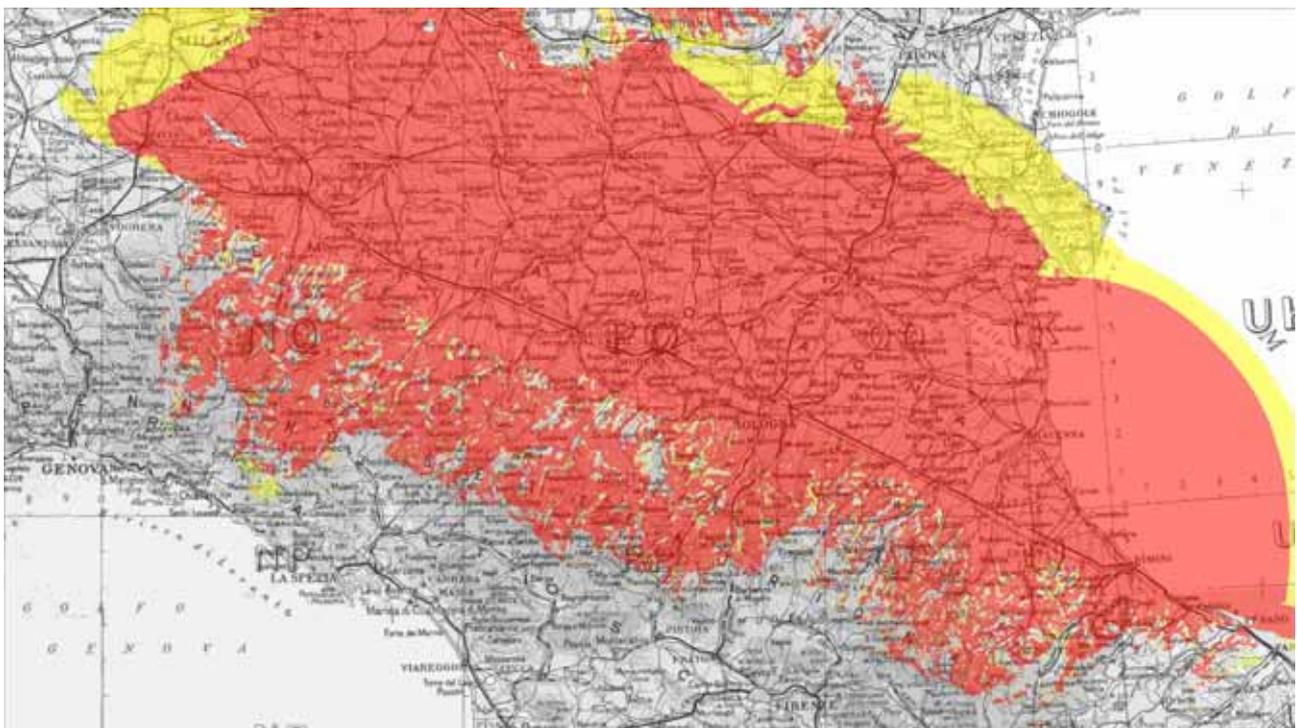
L'archivio fotografico offre inoltre la possibilità di valutare gli impianti di telecomunicazioni per simulare l'applicazione delle Linee Guida recentemente realizzate dal CORECOM.

Il Comitato ha infatti affidato uno studio per l'individuazione Linee Guida che possano essere utilizzati come orientamento nella progettazione e realizzazione di impianti trasmettenti per Radio e TV "compatibili", per garantirne un adeguamento inserimento paesaggistico, la migliore funzionalità e sicurezza, ecc. Lo studio è scaturito dalla constatazione che gli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva rappresentano una realtà numericamente rilevante sul territorio nazionale ed una presenza ormai abituale nel paesaggio collinare e montano. Tali strutture si caratterizzano per una situazione di ambivalenza: da un lato, esse godono di una sorta di stato privilegiato in funzione della valenza di pubblico interesse che assumono; dall'altro, gli impianti vengono considerati, a volte, più impattanti e "sgradevoli" di analoghe strutture tecnologiche utilizzate per esempio per la trasmissione dell'energia elettrica. Proprio l'aspetto dell'impatto sul paesaggio sembra rappresentare una delle cause principali del rifiuto opposto dalla popolazione alla presenza sul territorio di impianti di radiocomunicazioni.

Lo studio promosso dal CORECOM e realizzato dal Consorzio Ferrara Ricerche è stato pertanto finalizzato ad individuare i criteri più idonei per la progettazione e la collocazione degli impianti trasmettenti, utili anche come punto di partenza per l'elaborazione di proposte normative, procedurali e tecniche da mettere a disposizione

degli organi di governo regionali per semplificare e armonizzare le normative esistenti. Tra gli elementi presi in considerazione vi è anche quello del risparmio energetico, fattore non certo secondario visto l'altissimo assorbimento di elettricità degli impianti di telecomunicazione, ma ancora relativamente poco esplorato.

Importante attività, già iniziata lo scorso anno, è l'estensione della precedente indagine realizzata dall'ing. Antonello Giovannelli sulla copertura regionale del segnale televisivo di RAI3 Emilia-Romagna con allargamento dell'ambito di rilevazione agli altri canali RAI e ai principali canali privati nazionali (Rai 1, Rai 2, Canale 5, Italia 1, Rete 4 e La7). La ricerca rappresenta un utile strumento di valutazione della reale fruibilità del servizio di diffusione televisivo nazionale effettuata, visto l'alto numero di impianti in regione (464), attraverso un apposito simulatore elettromagnetico che utilizza i dati del Catasto regionale degli impianti di Telecomunicazione.

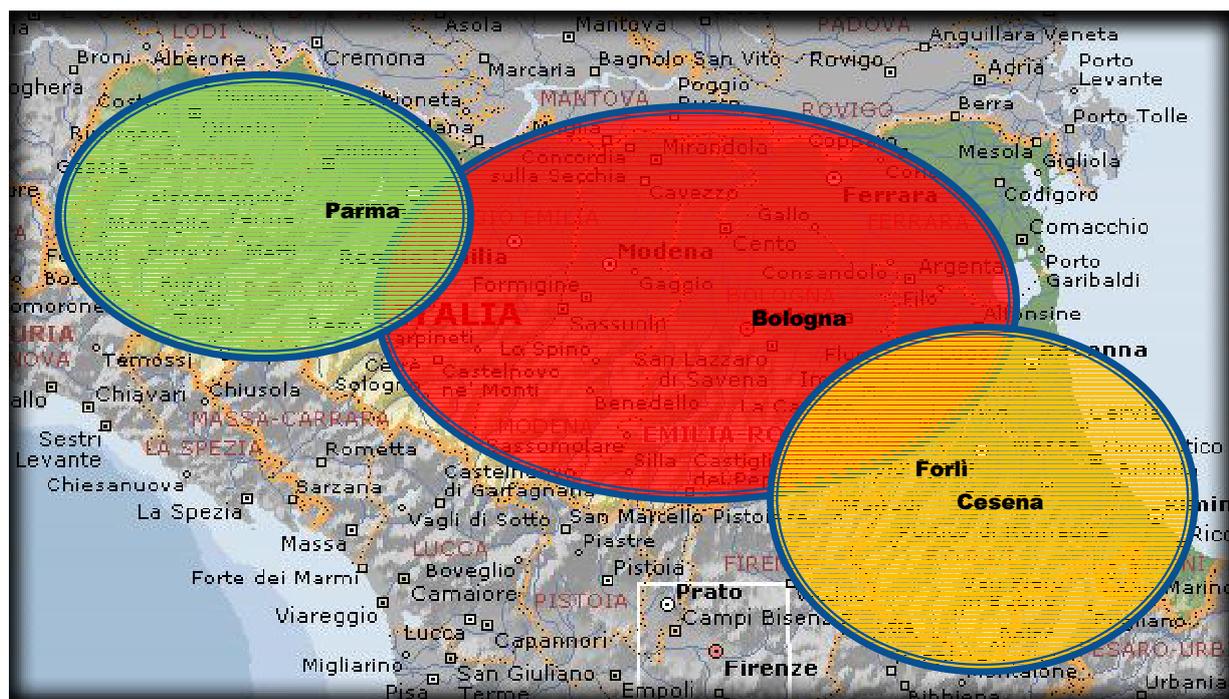




## 5. IL MONITORAGGIO DELL'EMITTENZA RADIO-TELEVISIVA

Nel 2007 si è dato corso al potenziamento e all'adeguamento strutturale dell'impianto per il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale, progettato a partire dal 2004 al fine di dotare il CORECOM di un sistema per la registrazione di programmi televisivi a supporto dell'esercizio, autonomo e continuativo, sia delle funzioni proprie di analisi e studio sul sistema regionale dell'informazione sia delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

L'impianto consiste di una postazione principale, installata a Bologna, nella sede del CORECOM e di due unità periferiche, una presso l'Amministrazione Provinciale di Parma ed una presso quella di Forlì/Cesena. La gestione ed il trasferimento dati dalle unità periferiche a Bologna avviene tramite rete internet; in particolare la postazione di Forlì-



Cesena è collegata attraverso la rete regionale in fibra ottica Lepida, consentendo funzionalità praticamente in tempo reale. Tutti gli Asset, ovvero le registrazioni ed i relativi metadata, vengono archiviati in una sorta di database e gestiti da un software detto MAM, Media Asset Management. Questo applicativo, opportunamente interfacciato con il web, permetterà di rendere disponibile tutto il materiale in possesso del Corecom agli utenti autorizzati con una specifica password.

Il sistema consente la registrazione, 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e lo stoccaggio di oltre un anno di materiale audio-video per i 32 canali monitorati che coprono l'intero territorio regionale.

L'impianto - grazie al quale l'Emilia-Romagna è divenuta la prima regione italiana a dotarsi di un sistema multimediale per il monitoraggio di tutte le trasmissioni radiotelevisive diffuse sul suo territorio - è stato assunto come modello da altri Corecom interessati a dotarsi della struttura anche in considerazione sia delle nuove funzioni che l'AGCOM intende delegare, e al cui assolvimento le attrezzature di monitoraggio radiotelevisivo sono indispensabili, sia degli utili impieghi che ne possono derivare.

Nel 2007 è stato avviato un progetto per la promozione e la valorizzazione dell'impianto di registrazione/monitoraggio mediante la fornitura di servizi di registrazione e/o monitoraggio a pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna.

Questo possibile utilizzo "pubblico ed esteso" dell'impianto era contenuto già nel progetto iniziale, la cui realizzazione venne ispirata e caldeggiata dall'Ufficio di Presidenza dell'allora Consiglio Regionale per dotare la comunità di uno strumento a supporto prima di tutto di attività di vigilanza e controllo su tematiche specifiche nei riguardi delle emittenti televisive locali:

- par condicio in periodo elettorale e ordinario;
- norme in materia di tutela dei minori;
- affollamenti pubblicitari nelle trasmissioni;
- applicazione dei codici di autoregolamentazione, anche rispetto alla normativa del DM 292/2004.

L'impianto è però anche uno strumento di conoscenza e analisi del sistema regionale dell'informazione radiotelevisiva, in quanto fornisce la base documentale per la realizzazione di attività di monitoraggio su tematiche specifiche:

- composizione e struttura dei palinsesti televisivi;
- forma e contenuti della comunicazione istituzionale (progetto già attivato dal CORECOM e in corso di completamento);
- analisi dei contenuti e dei linguaggi delle emittenti televisive locali

per citare solo alcuni casi più esemplificativi.

Sotto questo profilo, l'impianto fornisce le condizioni per attivare verifiche periodiche sulle caratteristiche e i contenuti della tv locale e per avviare un confronto con le stesse emittenti, orientato anche al miglioramento dell'offerta televisiva locale, per esempio attraverso il potenziamento del legame con il territorio.

L'impianto può servire inoltre quale strumento di documentazione per la creazione di videoteche tematiche, a supporto dell'attività delle strutture regionali e di soggetti esterni potenzialmente interessati.

A novembre 2007, il Comitato, con l'approvazione dell'Ufficio di Presidenza, ha dato corso alla fase sperimentale di promozione dell'impianto, fornendo le registrazioni alle Amministrazioni provinciali; il progetto ha già raccolto le adesioni delle province di Bologna, di Parma e di Forlì-Cesena.

Il CORECOM ha garantito l'erogazione del servizio alle Amministrazioni provinciali avvalendosi esclusivamente di risorse professionali interne, in possesso di specifiche ed adeguate competenze, che hanno individuato modalità operative di catalogazione e di trasmissione delle registrazioni con procedure improntate a rapidità, semplicità d'uso, limitato impegno della struttura e ridotti costi di gestione.

Questa prima sperimentazione si chiude con un bilancio indubbiamente positivo, in quanto il progetto ha permesso lo sviluppo e il consolidamento di rapporti di collaborazione che, hanno confermato la validità degli obiettivi del progetto.

Negli ultimi mesi dell'anno è stata avviata la fase operativa del progetto per la gestione coordinata delle attività del servizio CORECOM attraverso una piattaforma di asset management (MAM). Utilizzando tutte le funzionalità dell'impianto di monitoraggio, che consente di archiviare e di reperire facilmente tutti i dati riferiti ad uno stesso soggetto che interagisce con il CORECOM, si è operato per mettere in rete tutte le banche dati di competenza del servizio con l'obiettivo di consentire ai diversi settori di attività l'accesso, la consultazione, l'eventuale integrazione/aggiornamento dei dati ai fini della realizzazione di un patrimonio informativo comune.

Nei primi mesi del 2008 si darà corso ai percorsi formativi e agli interventi di adeguamento delle procedure informatiche necessari a garantire a tutti gli operatori del Servizio la possibilità di svolgere la propria attività in un ambiente condiviso caratterizzato da interoperabilità e aggiornamento in tempo reale delle informazioni.

La sperimentazione avviata dal CORECOM nella creazione della piattaforma di asset management è stata oggetto di presentazione pubblica in occasione del workshop di approfondimento sulla gestione del ROC organizzato in collaborazione con l'Autorità e svoltosi il 9 marzo 2007. Nell'occasione, sono state evidenziate le caratteristiche generali del sistema e i suoi possibili utilizzi, anche nella prospettiva del prossimo trasferimento ai Corecom della delega in materia di gestione del R.O.C.

E' proseguita la realizzazione di specifiche attività di monitoraggio legate all'esercizio delle funzioni proprie di analisi e studio del sistema regionale dell'informazione.

In collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, sono stati completati un monitoraggio per l'analisi dei contenuti del TG3 regionale, con un approfondimento sui dati riguardanti la territorialità delle notizie trasmesse e quello sulla comunicazione istituzionale nelle TV locali regionali.

Nel primo caso, è stata condotta un'analisi sui contenuti del TG3 Emilia-Romagna finalizzata all'individuazione dell'ambito di riferimento territoriale delle notizie trasmesse, in termini quantitativi (spazio di tempo dedicato agli ambiti territoriali) e qualitativi (categoria tematica che descrive a livello di massima sintesi l'argomento della notizia), con l'obiettivo di conoscere e valutare la capacità del servizio televisivo pubblico regionale di garantire la copertura, sul piano informativo, dell'intero territorio regionale e quindi dei singoli ambiti provinciali che lo compongono. Il campione prescelto per l'analisi includeva due edizioni giornaliere della Tgr Emilia-Romagna (ore 14 e ore 19,35), monitorate nel periodo compreso fra agosto ed ottobre 2006 già esaminato nel corso del primo monitoraggio e nella settimana dal 18 al 24 giugno 2007.

Il monitoraggio sulla comunicazione istituzionale ha invece indagato l'immagine istituzionale veicolata dai rappresentanti delle istituzioni nei TG del prime time delle emittenti televisive locali e del TG3 Emilia-Romagna attraverso una valutazione quantitativa e qualitativa. Il campione di indagine è stato costituito dai Tg della sera di 19 emittenti locali, scelte sulla base di copertura di segnale e di dati di ascolto, nel periodo compreso fra il 28 maggio 2007 e il 27 giugno 2007, che includeva una consultazione amministrativa per il rinnovo, fra le altre, delle Amministrazioni Comunali di Parma e di Piacenza.

I primi risultati del monitoraggio sono stati presentati il 6 novembre 2007, con un'iniziativa pubblica nell'ambito di COM-PA 2007, descritta nel paragrafo "Convegni e seminari".

## 6. ATTIVITÀ DI *PAR CONDICIO*

La prescritta e consueta attività del CORECOM relativa alla *par condicio* ha riguardato nel 2007 le elezioni amministrative del 26 e 27 maggio, che hanno coinvolto 16 comuni della Regione, di cui 2 capoluoghi di provincia (Parma e Piacenza).

L'appuntamento, come di consueto, ha imposto al Comitato e al Servizio una attenta opera di vigilanza per la corretta e uniforme applicazione delle disposizioni in materia di *par condicio*. In particolare, il Servizio Corecom ha svolto le seguenti attività:

1. redazione e pubblicazione dell'elenco delle emittenti radiotelevisive locali che hanno messo a disposizione gli spazi per la trasmissione di MAG ai soggetti politici ammessi alla consultazione elettorale, dedicando particolare attenzione ad eventuali violazioni, da comunicarsi immediatamente all'AGCOM per i provvedimenti di competenza; tale elenco è stato anche comunicato alla medesima Autorità per la sua pubblicazione a livello nazionale;
2. raccolta e verifica delle richieste di MAG presentate dai soggetti politici e confronto con le emittenti radiotelevisive;
3. predisposizione, ai fini dell'approvazione da parte del Comitato, della delibera di riparto dei fondi da assegnare alle emittenti televisive e radiofoniche per le trasmissioni dei Messaggi Autogestiti Gratuiti (MAG), quantificando il numero dei messaggi da mandare in onda da parte delle emittenti radiotelevisive, sulla base delle risorse assegnate dal Ministero delle Comunicazioni, pari ad Euro 228.431,49 complessivi;
4. supporto al Comitato per l'organizzazione e lo svolgimento di incontri con le emittenti per informarle e concordare le modalità e il piano delle trasmissioni;
5. sorteggio dei soggetti politici per la messa in onda dei MAG;
6. attività di vigilanza e di assistenza ai soggetti politici e alle emittenti televisive garantita per tutto il periodo di campagna elettorale con la presenza di collaboratori del Servizio;
7. rendicontazione e liquidazione dei rimborsi, dopo la verifica della documentazione prodotta dalle mittenti insieme con i soggetti politico-sociali dei messaggi trasmessi; tali rimborsi sono poi stati liquidati sulla base dei fondi a disposizione e dell'importo stabilito per ogni messaggio.

I MAG complessivamente diffusi in occasione delle elezioni amministrative del 27 e 28 maggio sono stati 2008 per le emittenti televisive e 34 per le emittenti radiofoniche; l'ammontare dei rimborsi riconosciuto alle emittenti è stato di oltre 48.500 Euro.

## **7. CONTRIBUTI ALLE TELEVISIONI LOCALI (AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE N. 292/2004)**

L'attività svolta dal CORECOM in quest'ambito è disciplinata, in via generale, dal regolamento in materia di concessione di benefici alle emittenti televisive locali adottato con decreto 5 novembre 2004 n. 292 del Ministero delle Comunicazioni, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, e da specifici decreti, emanati ogni anno dal Ministero delle Comunicazioni, concernenti rispettivamente il bando di concorso per l'attribuzione dei contributi e la ripartizione dello stanziamento previsto per le emittenti tra i bacini di utenza televisiva.

Per il 2007, il bando di concorso è stato emanato con decreto del 23 aprile 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 15 giugno. La ripartizione del contributo è stata invece disciplinata con decreto del 31 luglio, pubblicato in Gazzetta il 19 settembre 2007, che ha stabilito per le emittenti televisive dell'Emilia-Romagna un finanziamento complessivo di Euro 5.269.764,00.

Scopo della legge che disciplina l'assegnazione dei contributi alle emittenti televisive locali è quello di favorire l'adeguamento degli impianti di trasmissione in base al Piano nazionale di assegnazione delle frequenze televisive approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni; i finanziamenti alle emittenti vengono stabiliti in base al fatturato dell'ultimo triennio, al personale assunto e alla verifica dell'applicazione dei Codici di Autoregolamentazione. Il Servizio CORECOM è chiamato a svolgere una complessa attività istruttoria per la verifica dei requisiti per ottenere i contributi, che deve essere completata entro i termini tassativi stabiliti dal bando. In particolare, questa attività comprende la raccolta delle domande, la valutazione di tutta la documentazione presentata, l'inoltro alle emittenti di eventuali richieste di integrazione e/o chiarimento, gli accertamenti relativi al fatturato con l'analisi dei bilanci e al personale con la verifica dei libri matricola, che possono richiedere un confronto e raccordo con altri soggetti: Ministero, Istituti previdenziali, Camere di Commercio, ecc. Completato questo lavoro di accertamento, si procede ad attribuire ad ogni requisito un preciso punteggio previsto dal bando di concorso annuale al fine della predisposizione della graduatoria.

La graduatoria relativa al bando 2007 è stata approvata dal Comitato con deliberazione n. 17/II/2007 dell' 8 ottobre 2007, trasmessa al Ministero delle Comunicazioni e pubblicata sul sito internet del CORECOM l'11 ottobre 2007.

Dunque, l'atto conclusivo del Comitato è l'esito di un complesso lavoro istruttorio, svolto con la massima trasparenza delle procedure, nei tempi imposti dal bando, che richiede agli operatori un particolare impegno e professionalità, sia per la delicatezza e la complessità degli elementi da considerare ai fini della predisposizione della graduatoria, sia perché l'istruttoria coinvolge quasi tutte le emittenti televisive che operano sul territorio regionale (le emittenti che nel 2007 hanno presentato la domanda di ammissione ai benefici sono state 27).

Nello svolgimento dei diversi adempimenti legati all'applicazione del DM n. 292/2004, che richiedono al CORECOM un impegno di parecchi mesi, è emerso che la normativa di riferimento avrebbe necessità di essere meglio inquadrata, tant'è che la Conferenza Nazionale CORECOM ha trattato la materia al proprio interno, auspicando un incontro con il Ministero delle Comunicazioni.

## **8. STUDI E RICERCHE SUL SISTEMA REGIONALE DELLA COMUNICAZIONE**

Nel corso del 2007 il Comitato ha affidato alcuni incarichi per la realizzazione di ricerche tematiche su alcuni aspetti del sistema regionale dell'informazione, in coerenza con le funzioni di analisi e studio previste dalla Legge Regionale n. 1/2001. Le ricerche, affidate a società con specifica competenza ed esperienza nei settori della comunicazione e dell'ICT, delle indagini di mercato e del marketing, investono temi ed ambiti significativi della realtà regionale, sotto il profilo sociologico, economico e delle dinamiche di trasformazione in atto.

### **Ricerca "Immigrati da informare – Il fase"**

Nel 2006 il CORECOM aveva commissionato un'indagine sul tema "Immigrati da informare" con due obiettivi specifici: descrivere l'attività di informazione e comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione e all'integrazione sociale e culturale degli stranieri in Emilia-Romagna e rilevare il bisogno di informazione espresso dalla popolazione immigrata.

La significatività dei dati raccolti e l'interesse suscitato dalla ricerca – presentata al COM-PA 2006 e raccolta in una pubblicazione consultabile sul sito CORECOM, nella sezione Pubblicazioni - hanno indotto il Comitato a completare l'indagine attraverso un approfondimento sull'attività informativa svolta dai Consolati al fine di garantire una ulteriore integrazione sociale e culturale degli stranieri.

La prima ricerca aveva focalizzato le azioni messe in atto nella realtà emiliano-romagnola per stabilire un dialogo fra istituzioni attive in regione e cittadini stranieri: si era così ottenuto un censimento di una serie di azioni informative, collaudate ed efficaci, realizzate da società ed organizzazioni pubbliche e del terzo settore a favore degli immigrati residenti.

La seconda ricerca, realizzata appunto nel 2007, si è invece posta l'obiettivo di rilevare l'informazione, non solo istituzionale, che è o che dovrebbe essere fatta prima che il singolo immigrato arrivi in Italia, per metterlo in condizione di sapere che cosa potrà e dovrà aspettarsi. La ricerca ha puntato ad esplorare le diverse modalità di questa informazione "fatta prima", elaborata in Italia per raggiungere gli immigrati nei loro Paesi e che si presenta con diverse modalità: va dal passaparola, che dai cellulari di parenti e amici raggiunge potenziali migranti all'estero, ai programmi radiotelevisivi, all'informazione

on demand e sempre fruibile offerta da internet fino all'informazione istituzionale offerta da Ambasciate e Consolati d'Italia all'estero.

La presentazione dei principali risultati dell'indagine è entro maggio 2008.

### **Ricerca "Come comunica il volontariato in Emilia-Romagna"**

L'indagine promossa dal CORECOM è stata orientata all'approfondimento del rapporto tra le organizzazioni di volontariato attive in Emilia-Romagna e l'universo della comunicazione, anche al fine di fornire agli organi regionali elementi di conoscenza per l'adozione di iniziative specifiche, anche a supporto delle realtà esistenti.

Gli obiettivi specifici hanno riguardato, in particolare, la rilevazione dei contenuti, delle forme e degli strumenti di comunicazione adottati dalle organizzazioni di volontariato della regione per comunicare con i propri iscritti, tra loro e con i cittadini, direttamente, con eventi, siti internet, prodotti editoriali di propria realizzazione o attraverso i media.

La ricerca si è sviluppata secondo due distinti punti di vista, tesi a valutare in un caso le scelte delle organizzazioni, nell'altro i risultati raggiunti.

Per la prima fase sono stati esaminati il livello di investimento, le scelte comunicative, le modalità organizzative e gli strumenti utilizzati, attraverso un questionario somministrato ad un campione rappresentativo delle oltre 2.600 organizzazioni iscritte all'Albo regionale del volontariato. Sulla base delle informazioni contenute nella banca dati CORECOM dell'editoria, sono stati inoltre condotti due approfondimenti riguardanti i siti web delle organizzazioni e gli house organ.

A completamento ed arricchimento di questo quadro di contesto, per valutare l'esito delle attività di comunicazione attuate è stata condotta un'analisi degli articoli pubblicati dalla stampa locale e dei servizi sul volontariato realizzati nei telegiornali di 20 emittenti locali nell'arco di due settimane. La base dati è stata fornita, in questo caso, dalle registrazioni audio-video realizzate direttamente dal CORECOM attraverso il proprio sistema di monitoraggio.

## 9. CONVEGNI E SEMINARI

Anche nel 2007 è stato significativo l'impegno del CORECOM nella realizzazione di attività seminariali e convegnistiche dedicate all'approfondimento di tematiche inerenti sia alle funzioni proprie di analisi e studio del sistema regionale della comunicazione, sia alle funzioni delegate dall'Autorità.

Questa la sequenza delle iniziative realizzate.

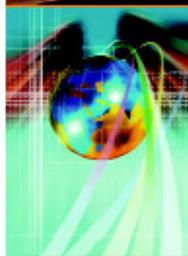
### **11 gennaio 2007 – Bologna, Sala polivalente dell'Assemblea legislativa: *Giornata di presentazione del regolamento per l'accesso radiotelevisivo alle trasmissioni di RAI3 Emilia-Romagna***

L'iniziativa è stata dedicata alla presentazione del "Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del Servizio Radiotelevisivo pubblico (RAI)", sottoscritto tra il CORECOM e la sede regionale RAI dell'Emilia-Romagna in attuazione delle leggi n. 103/75, n. 223/90 e della L.R. n. 1/2001, che assegnano al CORECOM una specifica competenza in materia di trasmissioni dell'accesso, uno spazio a disposizione di soggetti collettivi per attività di comunicazione.

All'incontro sono stati invitati i rappresentanti di tutti gli enti e le organizzazioni della Regione legittimati, ai sensi dell'art. 6 della L. 105/73, a presentare richiesta di accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive diffuse in Emilia-Romagna dalla sede regionale di RAI 3: soggetti politici, sindacali e religiosi, enti e associazioni politiche e culturali, associazioni del movimento cooperativo, gruppi etnici e linguistici, gruppi di rilevante interesse sociale, ecc. Nell'occasione sono stati presentati i contenuti fondamentali del regolamento riguardanti le modalità e i criteri per la richiesta di accesso, nonché i compiti e le responsabilità del Comitato nelle diverse fasi del procedimento: valutazione di ammissibilità delle richieste, delibera di ammissione o esclusione della richiesta dai programmi, compilazione della graduatoria delle domande ritenute ammissibili, definizione del piano trimestrale di trasmissioni dell'accesso da inviare alla sede regionale della RAI per l'inserimento nel palinsesto.

All'iniziativa hanno partecipato anche alcuni rappresentanti di RAI3 Emilia-Romagna, che hanno fornito alcune informazioni sugli standard tecnici richiesti per la registrazione delle trasmissioni.

22 gennaio 2007 – Bologna, Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna  
*Reti dell'informazione in Emilia-Romagna – Presentazione di studi e ricerche  
sul sistema regionale dei media*



Regione Emilia-Romagna  
Assemblee Legislative



Autorità per le Garanzie  
nelle Comunicazioni

**CORECOM**  
Comitato Regionale per le Comunicazioni

## RETI DELL'INFORMAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

**Il CORECOM presenta studi e ricerche  
sul sistema regionale dei media**

Intervengono:

**Pier Vittorio Marvasi**  
*Presidente CORECOM Emilia-Romagna*

**Gianfranco Morra**  
*Vice Presidente CORECOM emilia-Romagna*

**Gerardo Bombonato**  
*Presidente Ordine Giornalisti dell'Emilia-Romagna*

**Angelo Varni**  
*Direttore della Scuola Superiore di Giornalismo  
"Ilaria Alpi"*

**Egeria Di Nallo**  
*Dipartimento di Sociologia dell'Università di  
Bologna*

**Bologna, 22 GENNAIO 2007  
ore 11.30**

*Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna  
Strada Maggiore, 6*

**SEGRETARIA ORGANIZZATIVA:**  
CORECOM Emilia-Romagna, tel. 0516396308  
corecom@regione.emilia-romagna.it

L'iniziativa è stata dedicata alla presentazione ad un pubblico di professionisti della comunicazione – riuniti, non a caso, presso la sede dell'Ordine regionale dei giornalisti - dei principali risultati della "Radiografia del Sistema dell'informazione in Emilia-Romagna", un'indagine realizzata nel 2006, in collaborazione fra CORECOM e Dipartimenti Universitari, con l'obiettivo di tracciare una mappa aggiornata del sistema dell'informazione e della comunicazione, nei suoi principali settori: stampa quotidiana e periodica e agenzie di stampa; emittenti radiofoniche; emittenti televisive; comunicazione on-line.

La ricerca è stata strutturata su un'analisi quali-quantitativa dei diversi settori del sistema regionale dell'informazione, riferita ai dati strutturali, ai livelli e alla composizione dell'audience, al livello di innovazione

tecnologica e ai palinsesti. La ricerca, disponibile sul sito internet del CORECOM nella sezione Pubblicazioni, ha fornito ai partecipanti lo spunto per una riflessione sullo status attuale della comunicazione regionale e sulle sue prospettive future, con una particolare attenzione alle conseguenze economiche e sociali delle modificazioni strutturali e tecnologiche in atto. Si è inteso, in tal modo, ribadire il ruolo del CORECOM non solo come servizio dell'Amministrazione regionale, ma anche come organo "politico", che inserisce la sua attività nella difesa della pluralità e della libertà della comunicazione, come pure nella partecipazione ad essa dei cittadini e dei gruppi associativi.

**8 marzo 2007 – Bologna, Sala polivalente dell'Assemblea legislativa**  
***Workshop "Registro degli operatori di comunicazione (ROC): quali prospettive future?"***

Il workshop è stato organizzato in collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nell'ambito di un percorso formativo avviato a fine 2006 sulle tematiche specifiche relative all'esercizio delle funzioni delegate - già trasferite, in corso di modifica e in corso di trasferimento - principalmente alla luce dei contenuti della delibera AGCOM n. 666/06/CONS che ha sancito la conclusione della fase sperimentale di esercizio delle deleghe e l'avvio di una nuova stagione di stabilizzazione, piena operatività e consolidamento del ruolo dei Corecom.

L'iniziativa, riservata ad operatori e componenti elettivi dei Corecom di tutte le regioni, è stata dedicata ad un'analisi del quadro normativo di riferimento e delle problematiche tecniche e gestionali connesse all'organizzazione e alla tenuta del registro degli operatori di comunicazione, nella prospettiva dell'atteso ed imminente trasferimento delle competenze in materia dall'Autorità nazionale ai Corecom regionali.

Le relazioni tecniche di presentazione del R.O.C. sono state svolte da dirigenti e funzionari dell'Autorità – Roberto Casella, Luigi Comi, Giovanni Mazzarella – che hanno illustrato in dettaglio contenuti, architettura, criticità, prospettive di sviluppo futuro del sistema di gestione del registro, secondo un progetto improntato ad un forte coinvolgimento dei Corecom nelle fasi più operative dell'attività, ad un consolidamento delle funzioni decisionali e di vigilanza in capo all'Autorità, ad una semplificazione e qualificazione dei servizi rivolti all'utenza.

A seguire, sono state presentate e commentate alcune esperienze pilota di costituzione di registri regionali di imprese di comunicazione intraprese da alcuni Corecom regionali: il R.R.I.C. del Corecom Umbria, l'Osservatorio sui media del Corecom

Lombardia, il Sistema Sperimentale di Monitoraggio e Media Asset Management (MAM) del Corecom Emilia-Romagna.

**26 marzo 2007 – Bologna, Dipartimento di Discipline della Comunicazione**  
**Convegno “Il futuro della comunicazione? La radio”**

Il convegno è stato organizzato nel trentennale della nascita delle prime emittenti radiofoniche private nel nostro Paese, con l'obiettivo di fare il punto della situazione, rilevare i problemi e le difficoltà in cui oggi si dibatte la radiofonia locale e di delineare possibili vie di sviluppo futuro, alla luce dei sempre più incalzanti cambiamenti negli assetti della comunicazione in Italia e delle innovazioni tecnologiche, prendendo in esame le opportunità, ma anche i rischi che esse comportano.

La radio, uno dei primi mezzi di comunicazione ad essersi affermati nel Novecento, ha vissuto una progressiva perdita di centralità nell'attenzione degli addetti ai lavori ed è stata più volte ritenuta moribonda o,

comunque, obsoleta. Proprio nei primi mesi del nuovo millennio, quando la stessa televisione appare minacciata dalla concorrenza della comunicazione in rete, la radio sta



**CONVEGNO**  
**IL FUTURO DELLA COMUNICAZIONE?**  
**LA RADIO**

*A 30 anni dalla nascita delle radio libere, una riflessione sul presente e sul futuro della radiofonia in Italia*

**Bologna, 26 marzo 2007 - ore 9.30**

*Università di Bologna  
Dipartimento di Discipline della Comunicazione  
via Azzo Gardino, 23*

conoscendo una stagione di rinnovamento tecnico, di investimenti economici, di ripresa d'interesse da parte del pubblico. Molte recenti indagini danno gli indici di ascolto della radio non solo in continua crescita, ma nettamente in testa rispetto a tutti gli altri mezzi di comunicazione. Nel contempo, è in atto un'ondata di investimenti nella radiofonia da parte di gruppi editoriali che in precedenza non se ne erano mai occupati e di grandi aziende specificamente mirate, mentre la radio come "mezzo" si è venuta diversificando tecnologicamente con la nascita delle emittenti via web, la digitalizzazione dei diversi segmenti della filiera e con la radio satellitare per le auto.

Di converso, la radio in Italia si trova ad affrontare diversi problemi: le distorsioni del mercato delle frequenze, segnato da una tendenza a preservare le situazioni di fatto affermatesi nel periodo 1975-85 e a dar luogo a rendite di posizione con effetto frenante; la mancata regolazione delle forme di consociazione tra emittenti; la difficile coesistenza tra la fragilità delle emittenti indipendenti e le grandi dimensioni di quelle di matrice confessionale; gli effetti delle radicali trasformazioni in corso nel mercato della musica riprodotta, il cui peso nei palinsesti è ancora oggi considerevole.

A partire da tali premesse, il convegno, in coerenza con il fine istituzionale proprio di un Comitato regionale per le Comunicazioni, ha inteso raccogliere informazioni aggiornate e punti di vista autorevoli, allo scopo di orientare l'azione del comitato stesso, di dialogare ulteriormente con i diversi soggetti e interessi coinvolti, di proporre stimoli alle altre istituzioni attive nel campo.

Il convegno si è articolato in due momenti, distinti e complementari. Nella prima parte studiosi dei mezzi di comunicazione e rappresentanti delle istituzioni hanno tracciato un quadro d'insieme sul ruolo della radio nel sistema italiano della comunicazione e sulle problematiche poste dall'evoluzione della tecnologia e dei mercati; la seconda parte è stata invece dedicata a un confronto diretto tra protagonisti della comunicazione radiofonica (giornalisti, rappresentanti delle associazioni degli editori radiotelevisivi, ecc.).

In chiusura di lavori, il Commissario dell'Autorità Gianluigi Magri ha sottolineato la vivacità e la vitalità di un medium, la radio, "che ha non solo un grande passato, ma anche un grande futuro: lo sviluppo della tecnologia digitale e della rete internet hanno infatti accentuato e non indebolito quelle caratteristiche che consentono alla radio di svolgere funzioni originali, come la connessione e partecipazione con caratteristiche e modalità non sempre sovrapponibili a quelle degli altri sistemi di comunicazione".

**2 maggio 2007 – Bologna, Sala polivalente dell’Assemblea legislativa**  
**Premiazione dei vincitori del concorso abbinato alla campagna di**  
**comunicazione “TU e la TV”**

L’iniziativa è stata dedicata alla premiazione dei vincitori del concorso abbinato alla campagna di comunicazione “TU e la TV” ideata per sensibilizzare studenti e famiglie sui problemi posti dalla comunicazione televisiva nei confronti dei telespettatori più giovani e rivolta a tutte le scuole primaria e secondaria di primo grado della Regione.

La campagna – descritta al paragrafo 3.1 della presente relazione - è stata promossa dal CORECOM Emilia-Romagna con l’obiettivo di richiamare l’attenzione di ragazzi, docenti e genitori sul Codice di autoregolamentazione per la tutela dei minori che le emittenti televisive locali hanno sottoscritto e che si sono impegnate a rispettare.

All’invito lanciato dal CORECOM a 12.000 scuole hanno risposto, restituendo la scheda compilata, oltre 3.400 studenti di tutte le scuole della Regione, tra le quali sono stati sorteggiati alcuni personal

Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Direzione Generale

Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Regionale  
Cultura e Beni Culturali

Autoregolamentazione per la Comunicazione nelle Comunicazioni

**CORECOM**  
Codice di Autoregolamentazione per la Comunicazione

**TU e la TV**

Campagna di comunicazione  
per la divulgazione nelle scuole  
del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori

**Premiazione**

**Bologna, 2 maggio 2007 - ore 9.30 / 13.00**  
Sala Polivalente dell'Assemblea legislativa - viale Aldo Moro, 50

**ore 9,30** Introduce  
**PIER VITTORIO MARVASI**  
Presidente CORECOM Emilia-Romagna

Intervengono  
**PAOLO CRISTONI**  
CORECOM Emilia-Romagna

**SCUOLA F. PETRARCA DI PONTENURE (PC)**  
Saggio teatrale "Dentro e fuori la TV"

**PAOLO MARCHESELLI**  
Dirigente Ufficio scolastico provinciale Bologna

**MASSIMO PIRONI**  
Presidente V Commissione Assembleare  
Regione Emilia-Romagna

**CONSEGNA ATTESTATI E PERSONAL COMPUTER**

Segreteria Organizzativa  
Regione Emilia-Romagna - Servizio CORECOM

Franca Minelli, tel. 051/6396373 - e-mail: fminelli@regione.emilia-romagna.it  
Rossella Tirota, tel. 051/6396378 - e-mail: rtirota@regione.emilia-romagna.it

computer, aggiudicati a classi dei seguenti istituti: scuola primaria San Francesco (Scandiano, RE), istituto comprensivo di Monghidoro (Monghidoro, BO), scuola primaria Gasparini (Novi, MO), istituto comprensivo di Bobbio (Bobbio, PC), scuola primaria Calvino (Trebbo di Reno, BO), scuola primaria Anna Frank (Rimini), istituto comprensivo Pelacani (Noceto, PR), scuola secondaria di primo grado Tasso-Boiardo (Ferrara), istituto comprensivo Europa (Faenza, RA), istituto comprensivo di Gatteo (Gatteo, FC).

La giornata si è aperta con la rappresentazione di uno spettacolo teatrale intitolato “Dentro e fuori la TV”, prodotto e recitato dagli studenti della scuola secondaria Petrarca di Pontenure (PC) nell’ambito dell’attività di un laboratorio teatrale permanente.

A seguire si è svolta la consegna dei premi alle scuole vincitrici da parte di Paolo Cristoni, referente per il CORECOM della campagna TU e la TV, Massimo Pironi, Presidente della V Commissione Assembleare e Paolo Marcheselli, all’epoca Dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna.

### **21 ottobre 2007 – Carpi, Palazzo dei Pio:**

#### ***Presentazione dei risultati della campagna di comunicazione “TU e la TV”***

L’iniziativa ha chiuso il complesso ciclo di eventi che hanno accompagnato la realizzazione della campagna di comunicazione “TU e la TV” per la divulgazione nelle scuole del Codice di Autoregolamentazione Tv e Minori.

In coincidenza con la giornata conclusiva della mostra “Non è mai troppo tardi – Alberto Manzi, Storia di un Maestro”, allestita in occasione del Festival della Filosofia 2007, il CORECOM ha presentato i primi risultati di un’indagine sullo scenario di fruizione, la cosiddetta “dieta mediatica” degli studenti emiliano-romagnoli, condotta sulla base di un questionario semistrutturato distribuito insieme agli altri materiali della campagna.

Dopo il saluto del Presidente Marvasi, il Direttore di Rai 3 Emilia-Romagna Fabrizio Binacchi ha condotto un confronto/dibattito fra rappresentanti delle istituzioni, esperti di media-education, insegnanti, protagonisti della TV dedicata ai più piccoli, che ha preso le mosse da un commento ai risultati più significativi di un’analisi che ha esplorato quattro aree tematiche principali: il rapporto con il medium televisivo, la fascia protetta delle ore 16-19, la programmazione serale delle ore 19-22.30 ed i notiziari. L’identikit che è emerso è quello di un bambino ‘incollato’ alla TV, senza controllo da parte degli adulti, appassionato di cartoni animati, sit-com e telefilm, ma non indifferente ai notiziari e ai programmi di informazione, sottoposto a forti e continui inviti pubblicitari ad effettuare acquisti, percepiti in particolare dai più piccoli e particolarmente frequenti nella fascia

protetta, compresa fra le ore 16 e le ore 19 ed espressamente tutelata dal Codice. Altro dato che ha richiamato l'attenzione dei relatori è stata l'assenza dall'indagine delle emittenti locali: in nessun caso è, infatti, emerso da parte del campione un cenno a trasmissioni di tv locali, mentre molta attenzione è riservata alle tv nazionali e satellitari.

I risultati dell'esperienza di ricerca hanno indotto il CORECOM a proseguire nell'azione di stimolo e sensibilizzazione nei confronti dei diversi soggetti del sistema dei media e ad intraprendere due nuovi progetti, avviati nel 2007 e che si concluderanno nel 2008: l'estensione della campagna di divulgazione del Codice TV e Minori alle scuole secondarie di secondo grado della Regione, attraverso azioni e strumenti modellati sulle esigenze e le attitudini di un pubblico di adolescenti e giovani (focus group, forum, ecc.) e l'istituzione del premio qualità Corecom "La TV più vicina ai bambini", riservato alle scuole che si sono distinte in progetti di educazione ai media.

**6 novembre 2007- Bologna, COMPA 2007**

***Il CORECOM e l'attività di conciliazione nelle telecomunicazioni: cronaca di un successo.***

L'iniziativa è stata dedicata ad un inquadramento generale dell'attività di conciliazione delle controversie nel settore delle telecomunicazioni, alla presentazione dei dati di attività più significativi e ad una riflessione sulle azioni da intraprendere per un ulteriore miglioramento e qualificazione del servizio.

L'attività di conciliazione si caratterizza per una forte impronta di servizio al cittadino e ha conosciuto in breve tempo una significativa crescita quantitativa e qualitativa, grazie ad una serie di elementi caratteristici: la semplicità del procedimento, con presentazione dell'istanza mediante la compilazione di un semplice formulario in carta libera ; la speditezza e la rapidità dei tempi di conclusione; la totale gratuità dell'azione conciliativa; la presenza di un terzo neutrale ed indipendente, il conciliatore, impegnato ad aiutare le parti nella ricerca un accordo soddisfacente per entrambi, costruito intorno alla collaborazione e alla composizione; la riservatezza e l'omogeneità della procedura.

I dati riassuntivi dell'attività 2007, presentati in dettaglio nel paragrafo 3.1, sono eloquenti al riguardo e sono l'espressione più chiara di un'attività strategica per il CORECOM.



The poster features a large satellite dish on the left side, set against a background of a city skyline and a bright sun. At the top left, the logo of the Regione Emilia-Romagna and its Assemblea Legislativa is displayed. To the right is the logo of the Autorità per la Gestione delle Comunicazioni. The CORECOM logo, 'Comitato Regionale per le Comunicazioni', is centered below these. The main title, 'II CORECOM e l'attività di conciliazione nelle telecomunicazioni: cronaca di un successo', is written in bold blue text. Below the title, the names and titles of the speakers are listed: Roberto Corradi (Consigliere Questore), Fernanda Paganelli (Dirigente), and Massimo Pironi (Presidente). The COMPA logo is at the bottom right, along with the event date and time: 6 novembre 2007 ore 11.30-12.30. Contact information for the organizing secretariat is provided at the bottom left.

**Regione Emilia-Romagna  
Assemblea Legislativa**

**Autorità per la Gestione  
nelle Comunicazioni**

**CORECOM**  
Comitato Regionale per le Comunicazioni

**II CORECOM  
e l'attività di conciliazione  
nelle telecomunicazioni:  
cronaca di un successo**

**INTERVENGONO:**

**Roberto Corradi**  
*Consigliere Questore Assemblea  
Legislativa Regionale*

**Fernanda Paganelli** *Dirigente  
CORECOM Emilia-Romagna*

**Massimo Pironi** *Presidente  
V Commissione Assembleare  
Regione Emilia-Romagna*

**COMPA**  
SALVARE IL PACCO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA  
DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

**6 novembre 2007 ore 11.30-12.30**  
*Stand Regione Emilia-Romagna  
Padiglione 20 C70/D43*

Segreteria Organizzativa  
Regione Emilia-Romagna - Servizio CORECOM  
Alberto Cevenini tel. 051/6396376  
e-mail: albcevenini@regione.emilia-romagna.it  
Morena Carati tel. 051/6396378  
e-mail: mcarati@regione.emilia-romagna.it

I contenuti essenziali dell'attività di conciliazione sono stati presentati dalla dirigente del Servizio CORECOM Fernanda Paganelli; Roberto Corradi, Consigliere questore dell'Assemblea legislativa e Massimo Pironi, Presidente della V Commissione Assembleare, commentando i dati, hanno riconosciuto il ruolo di eccellenza del CORECOM, sottolineando come l'attività di conciliazione rappresenti un esempio di trasparenza dell'istituzione e di impegno della pubblica amministrazione nell'operare con attenzione alle esigenze e ai problemi dei cittadini.

L'iniziativa, al pari di quella svoltasi nella stessa giornata e dedicata alla presentazione del monitoraggio sulla comunicazione istituzionale, è stata oggetto di uno speciale realizzato da alcune emittenti televisive locali.

**6 novembre 2007 – Bologna, COMPA 2007**

***La comunicazione delle istituzioni nelle TV locali dell'Emilia-Romagna***

L'iniziativa è stata dedicata alla presentazione di un monitoraggio promosso dal CORECOM Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, nell'ambito delle proprie funzioni di analisi e studio sul sistema regionale dell'informazione.

Il monitoraggio - descritto con maggiore dettaglio nel paragrafo 5 - ha indagato l'immagine istituzionale veicolata dai rappresentanti delle istituzioni nei TG del prime time delle emittenti televisive locali e del TG3 Emilia-Romagna attraverso una valutazione quantitativa e qualitativa.

Alla luce del rapporto privilegiato che i rappresentanti istituzionali (locali) intrattengono con l'emittenza locale, una valutazione degli interventi nei Telegiornali si rivela un significativo indicatore del modo in cui l'ente pubblico si presenta e viene presentato all'interno di una programmazione non specificatamente dedicata alla comunicazione delle attività e delle competenze delle istituzioni. Il

The poster features a background image of a modern building. At the top left, there are logos for the Regione Emilia-Romagna (Legione Emilia-Romagna, Assemblea Legislativa) and the Autorità per la Garanzia nella Comunicazione. Below these is the CORECOM logo (Comitato Regionale per la Comunicazione). The main title is 'La comunicazione delle Istituzioni nelle Tv locali dell'Emilia-Romagna'. Below the title, it says 'Presentazione dei risultati di un'indagine del CORECOM Emilia-Romagna'. The event date and time are '6 novembre 2007, ore 12.30/14.00' and the location is 'Stand Regione Emilia-Romagna - Padiglione 20 C70/D43'. The COMPA logo is also present. At the bottom, there is a list of speakers: Massimo Pironi (Presidente V Commissione Assembleare Regione Emilia-Romagna), Pier Vittorio Marvasi (Presidente CORECOM Emilia-Romagna), and Stefano Mosti (Presidente Osservatorio di Pavia). Contact information for the organizing secretariat is provided at the bottom right.

**La comunicazione delle Istituzioni nelle Tv locali dell'Emilia-Romagna**

Presentazione dei risultati di un'indagine del CORECOM Emilia-Romagna

**6 novembre 2007, ore 12.30/14.00**  
Stand Regione Emilia-Romagna - Padiglione 20 C70/D43

**interventi**

**Massimo Pironi**  
*Presidente V Commissione Assembleare Regione Emilia-Romagna*

**Pier Vittorio Marvasi**  
*Presidente CORECOM Emilia-Romagna*

**Stefano Mosti**  
*Presidente Osservatorio di Pavia*

**Segreteria Organizzativa**  
Regione Emilia-Romagna  
Servizio CORECOM

Franca Minelli, tel. 051 639 6373  
fminelli@regione.emilia-romagna.it

Rossella Tirota, tel. 051 639 6369  
rtirota@regione.emilia-romagna.it

campione è stato pertanto costituito dai Tg della sera di 19 emittenti locali, scelte sulla base di copertura di segnale e di dati di ascolto, nel periodo dal 28 maggio 2007 al 27 giugno 2008, che includeva una consultazione amministrativa per il rinnovo, tra le altre, delle Amministrazioni Comunali di Parma e di Piacenza.

Il monitoraggio ha evidenziato un ruolo preponderante dei Comuni, che occupano ben il 69,9% della comunicazione riservata alle istituzioni lasciando a Province e Regione rispettivamente solo il 15,1 e il 15%. Altrettanto marcata la distanza tra le attività dei sindaci (41,6%) e delle giunte (44,2%) rispetto a quella svolta dai consigli (14,2%). Altro dato interessante quello dell'attenzione rivolta dalle emittenti televisive locali ai principali temi di cui si occupa la Regione: in testa ambiente e sanità (19%), a seguire criminalità e politiche sociali (10%) e turismo (8%).

I risultati del monitoraggio sono stati presentati da Paola Barretta, ricercatrice dell'Osservatorio di Pavia e curatrice dell'indagine e da Stefano Mosti, Presidente dell'Osservatorio. Il commento politico è stato invece affidato alla Presidente dell'Assemblea legislativa Monica Donini, al Presidente CORECOM Pier Vittorio Marvasi, al Presidente della V Commissione assembleare Massimo Pironi, che hanno evidenziato la rilevanza e il significato del lavoro svolto dal CORECOM.

L'iniziativa è stata oggetto di uno speciale realizzato da alcune emittenti televisive locali.

11 dicembre 2007 – Bologna, Holiday Inn Bologna City:

**Giornata seminariale sul tema “Media e Minori”**



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea Legislativa**

**Assistenza per la Comunità nelle Comunicazioni**

**CORECOM**  
*Comitato Regionale per le Comunicazioni*

**Giornata seminariale sul tema**  
**MEDIA E MINORI**

**Bologna**  
**11 dicembre 2007**  
**ore 10.00-17.00**

*Centro Congressi Holiday Inn Bologna City*  
*Piazza della Costituzione, 1*

La giornata seminariale di studio è stata progettata come momento di scambio fra diversi soggetti istituzionali impegnati nella fruizione, nella gestione e nella produzione dei media, nel quadro delle numerose iniziative di sensibilizzazione ad un corretto utilizzo dei media promosse e realizzate in questi anni dal Corecom, e rivolte in particolare agli studenti di tutte le scuole della Regione.

L'iniziativa promossa dal Corecom si conforma agli obiettivi promossi dall'Assemblea legislativa con la Risoluzione in materia di contrasto alla pedopornografia approvata il 26 settembre 2007 con voto unanime e trasversale. I temi affrontati sono, infine, coerenti con gli obiettivi di valorizzazione dell'educazione ai media come fattore di crescita e di promozione sociale previsti

dal protocollo d'intesa sottoscritto il 5 dicembre 2007 fra Regione Emilia-Romagna, Ministeri della Comunicazione e dell'Istruzione, RAI e Università di Bologna per la costituzione, presso l'Assemblea legislativa regionale, di un Centro di studi e documentazione dedicato ad Alberto Manzi.

Una delle azioni previste dal programma di attività 2007 riguardava la realizzazione di un Osservatorio regionale sul tema "Internet e Minori": l'idea era quella di costituire un tavolo permanente di confronto fra più soggetti istituzionali competenti in materia (CORECOM, Assemblea legislativa regionale, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Ministero delle Comunicazioni, Comitato di applicazione del Codice Media e Minori, Ufficio Scolastico Regionale, Atenei, Polizia Postale, RAI3 Emilia-Romagna, Segretariato Sociale RAI, Associazioni) impegnato nella promozione di campagne informativo-educative per studenti e insegnanti sull'uso di Internet.

In occasione della presentazione dei risultati della campagna di comunicazione "Tu e la TV", svoltasi il 21 ottobre 2007 a Carpi, la discussione tra i partecipanti ha fatto emergere l'opportunità di ampliare la proposta programmatica originaria e di avviare un'attività di discussione e di sensibilizzazione non circoscritta alla sola piattaforma Internet, ma estesa a tutto il complesso sistema dei media, intesi come fonte di conoscenza e di divertimento, ma anche di potenziale pericolo.

In questa prospettiva, è maturata la scelta di organizzare un confronto fra "addetti ai lavori" su progetti, esperienze, criticità del rapporto fra media e minori, in una discussione intesa a promuovere il dialogo fra i diversi attori e a individuare strumenti e azioni per la valorizzazione di buone pratiche di utilizzo dei media.

Al seminario sono intervenuti, oltre ai rappresentanti CORECOM, esponenti delle Istituzioni (Paolo Zanca, Vicepresidente dell'Assemblea legislativa), docenti universitari (Roberto Farnè, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna), rappresentanti del Ministero delle Comunicazioni (Alessandro Caroselli), dell'Autorità per la Garanzie nelle Comunicazioni (Sandro Montanari), della Polizia Postale (Antonio Apruzzese), dell'Ufficio Scolastico Regionale (Nerino Arcangeli), delle scuole superiori, giornalisti e rappresentanti degli editori (FRT e Aeranti Corallo) e di associazioni di tutela dei diritti (Antoniano di Bologna, Telefono Azzurro, Save The Children, Centro Zaffiria, Associazione Genitori Cattolici, Associazione M.E.D).

Gli atti del seminario saranno oggetto di pubblicazione all'inizio del prossimo anno.

## 10. LE BANCHE DATI DEL CORECOM

Dal dicembre 1999, il Consiglio regionale (ora Assemblea Legislativa) dell'Emilia-Romagna dispone di una banca dati sull'editoria, realizzata in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti, che raccoglie tutte le testate periodiche diffuse in Emilia-Romagna, una sulla radiofonia, nella quale è presente l'elenco delle radio private regionali, e una sulle televisioni, riguardante le televisioni locali con sede legale in Emilia-Romagna.

Parte delle informazioni raccolte nelle diverse banche dati, è disponibile nelle pagine web dell'Assemblea legislativa del CORECOM, alla sezione banche dati.

La banca dati sull'editoria cataloga circa 2500 pubblicazioni, delle quali sono proposte differenti variabili (nome della testata, direttore responsabile, editore, sede della redazione, recapiti telefonici, indirizzi internet e di posta elettronica, contenuti principali), rappresentando un prezioso strumento di conoscenza del patrimonio editoriale regionale, accessibile anche via internet. Peculiarità della Regione Emilia Romagna, infatti, è l'elevata presenza di pubblicazioni periodiche, siano essi voci provenienti da Enti locali, dalle Università, dalle parrocchie, dalle numerose associazioni e attività cooperative che costruiscono il tessuto sociale del territorio.

Dalla banca dati sull'editoria sono state tratte, in questi anni, informazioni per la stesura di alcune pubblicazioni del Comitato e per la realizzazioni di alcuni approfondimenti mediante studi e ricerche.

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività della banca dati – condizione necessaria alla sua credibilità e quindi alla sua utilità – che si è concentrata in particolare sulle testate presenti da più tempo in banca dati. Con la collaborazione di una tirocinante, è stata avviata una verifica sulle testate il cui ultimo aggiornamento risaliva al 2000 (871 in totale). Sulla base dei riferimenti presenti in banca dati (telefono, fax, indirizzo di posta elettronica) è stata dapprima condotta un'indagine preliminare per verificare se le testate risultassero ancora attive, cui ha fatto seguito l'invio di un questionario di rilevazione. Tra luglio e dicembre 2007 sono stati inviati 580 questionari, di cui quasi il 50% già restituiti. I dati aggiornati sono attualmente in corso di elaborazione.

La banca dati riguardante le televisioni offre la possibilità di interrogare i dati per nome della televisione e provincia della sede di redazione televisiva. Nel corso del 2007 è stata aggiornata completamente questa sezione, nella quale sono presenti i dati relativi a 32 emittenti con sede legale in Emilia-Romagna.

La banca dati riguardante la radiofonia offre la possibilità di interrogare i dati attraverso la ricerca del nome della radio, del direttore e della provincia della sede di redazione, ma anche attraverso la denominazione di radio comunitarie, ed è presente anche una sezione riguardante le radio chiuse o sospese. Si sta ultimando l'aggiornamento dei dati relativi alle diverse emittenti mediante il confronto con le schede tematiche raccolte in occasione della ricerca "Radiografia del sistema dell'informazione in Emilia-Romagna", presentata a inizio 2007.

Gli elementi delle diverse banche dati saranno oggetto di integrazione con tutti gli altri database del Servizio che saranno gestiti attraverso il MAM (cfr. paragrafo 5).

## 11. PROGRAMMI DELL'ACCESSO SU RAI3 EMILIA-ROMAGNA

La Legge 14 aprile 1975, n. 103 in materia "di diffusione radiofonica e televisiva" consente a soggetti collettivi organizzati (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose...) l'accesso ai programmi RAI a diffusione regionale per svolgere attività di comunicazione attraverso trasmissioni autogestite. Le trasmissioni consistono in programmi della durata massima di cinque minuti, realizzati integralmente o parzialmente con mezzi propri o con la collaborazione tecnica gratuita, per esigenze minime di base, della RAI regionale.

La stessa legge n. 103/75, la legge n. 223/90 "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" e la Legge Regionale n. 1/2001 istitutiva del Comitato Regionale per le Comunicazioni assegnano ai CORECOM specifiche competenze in materia di regolamentazione dell'accesso alle trasmissioni regionali programmate dalla concessionaria pubblica.

In attuazione di tali disposizioni, il CORECOM Emilia-Romagna, con delibera n.15/II/2006 del 6/11/2006 ha adottato il "Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del Servizio Radiotelevisivo pubblico (RAI)", entrato in vigore il 4 gennaio 2007 a seguito di pubblicazione sul BUR Emilia-Romagna.

Il regolamento definisce i criteri e le modalità per richiedere l'accesso alle trasmissioni radiofoniche e televisive diffuse in Emilia-Romagna dalla sede regionale di RAI 3.

Il CORECOM esamina le richieste di accesso, ne valuta l'ammissibilità e compila una graduatoria tra le domande ammesse secondo i seguenti criteri:

- a) precedenza ai soggetti che non hanno ancora usufruito delle trasmissioni dell'accesso o che abbiano partecipato in epoca remota;
- b) rilevanza sociale e culturale delle tematiche proposte nel programma e attualità dell'argomento;
- c) precedenza ai programmi realizzati interamente o parzialmente con mezzi propri;
- d) ordine cronologico di presentazione delle domande.

Sulla base di questa attività istruttoria, il Comitato delibera trimestralmente un piano delle trasmissioni radiofoniche e televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo effettivo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI; svolge inoltre attività di

vigilanza sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi all'accesso e sull'esecuzione dei piani trimestrali approvati.

I contenuti fondamentali del regolamento sono stati presentati a rappresentanti di enti ed associazioni di tutto il territorio regionale nel corso di una iniziativa svoltasi l'11 gennaio 2007 presso la Sala Polivalente dell'Assemblea legislativa (cfr. paragrafo Convegni e seminari).

La messa in onda delle trasmissioni, prevista ogni martedì fra le 8,30 e le 9,00, ha avuto inizio il 3 aprile 2007. Nel 1° trimestre di programmazione sono pervenute al CORECOM n. 20 domande: di queste venti domande i programmi relativi alle prime sei sono andati in onda martedì 3 aprile, i successivi sei sono andati in onda martedì 10 aprile.

La messa in onda degli altri programmi è stata differita ad ottobre 2007 a causa della campagna elettorale per le Elezioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007 e della sospensione estiva della programmazione RAI. Le trasmissioni andate in onda nel trimestre ottobre-dicembre 2007 sono state invece undici.

## 12. ATTIVITÀ DEL SERVIZIO CORECOM

Nel corso dell'anno si è proceduto ad una articolazione delle attività per settori, anche nell'ottica di una migliore valorizzazione delle professionalità, che ha consentito il raggiungimento di risultati significativi, apprezzati e riconosciuti sia dall'Amministrazione regionale, sia dalla Conferenza Nazionale dei Corecom. La Dirigente del Servizio è stata confermata coordinatrice dei dirigenti Corecom per le funzioni delegate ed è stata coinvolta dalla Conferenza Nazionale dei Consigli e delle Assemblee legislative nelle attività svolte dai tavoli di confronto con l'Autorità per la modifica dell'accordo quadro e delle convenzioni.

La struttura amministrativa di supporto al CORECOM nell'anno 2007 è stata la seguente:

- una Dirigente Responsabile del servizio;
- una collaboratrice a tempo indeterminato di categoria D, titolare di Posizione Organizzativa e assegnato al Servizio dall'1 gennaio 2006 per le attività di conciliazione;
- un collaboratore di categoria D a tempo indeterminato, assegnato alle attività istruttorie di conciliazione, con qualche presenza in udienza;
- una collaboratrice di categoria D a tempo indeterminato, titolare di Posizione Organizzativa, assegnato alle attività di analisi e sviluppo del sistema regionale della comunicazione;
- un collaboratore di categoria C a tempo indeterminato, in servizio da novembre 2007, assegnato ad attività amministrativo-contabili, di segreteria della Responsabile del Servizio e del Comitato, di gestione amministrativa del personale;
- tre collaboratori di categoria B a tempo indeterminato, assegnati alle attività di segreteria, protocollazione e archiviazione, supporto alle conciliazioni, supporto al Comitato;
- una collaboratrice di categoria D, in servizio dall'1 settembre 2007 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per un anno, assegnato alle attività istruttorie per l'adozione dei provvedimenti temporanei di riattivazione dei servizi di telecomunicazioni delegate ai CORECOM con la delibera dell'Autorità n. 137/06/CONS;
- una collaboratrice di categoria D, in servizio dall'1 settembre 2007 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per un anno, assegnato alle attività delegate di vigilanza e controllo sulla tutela dei minori nel settore radiotelevisivo;
- un collaboratore di categoria D, in servizio dal 10 maggio 2007 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per un anno, assegnato alle

attività di aggiornamento e sviluppo del catasto regionale degli impianti di telecomunicazioni, del sistema di monitoraggio dell'emittenza televisiva locale, della piattaforma di asset management per la gestione integrata delle banche dati riguardanti impianti di telecomunicazioni;

- una collaboratrice di categoria D, in servizio dal 14 maggio 2007 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per un anno, con mansioni di supporto tecnico-giuridico all'attività di monitoraggio televisivo, e alle attività istruttorie in materia di *par condicio* e di accesso radiotelevisivo;

- un collaboratore di categoria D, in servizio dall'1 luglio 2007 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per otto mesi, con mansioni di supporto al Servizio nella realizzazione di strumenti informativi e di documentazione nell'ambito delle funzioni delegate dall'AGCOM;

- una collaboratrice di categoria C, in servizio dal 4 giugno 2007 con contratto a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per un anno, con mansioni di supporto amministrativo-contabile al Servizio nell'ambito delle funzioni delegate dall'AGCOM.

Il servizio si è avvalso della collaborazione di alcuni tirocinanti laureati provenienti da istituti universitari convenzionati con l'Assemblea legislativa:

- un tirocinio di sei mesi, dal 16 aprile al 15 ottobre 2007, con una laureata in Scienze della Comunicazione per attività di supporto all'elaborazione del report di ricerca relativo alla campagna di comunicazione "TU e la TV" per la divulgazione nelle scuole del Codice di autoregolamentazione TV e Minori;

- un tirocinio di sei mesi, dall'1 luglio al 31 dicembre 2007 con una laureata in Scienze della Comunicazione per attività di supporto alla gestione e all'aggiornamento delle banche dati dell'editoria e delle emittenti radiotelevisive.

Il servizio CORECOM ha svolto in autonomia tutte le attività di gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa necessarie all'attuazione degli obiettivi progettuali, riguardanti sia le funzioni proprie sia quelle delegate, individuati dal Comitato in sede di approvazione del programma annuale, provvedendo a predisporre tutti i necessari atti e provvedimenti amministrativi, contabili e gestionali.

Il Servizio ha garantito supporto ed assistenza al Comitato e alle Commissioni di lavoro interne nello svolgimento di tutti i compiti istituzionali, garantendo il raccordo con gli altri settori dell'Assemblea legislativa, con l'Ufficio di Presidenza e con la Direzione Generale, con la quale è stato avviato un ottimo rapporto di scambio e collaborazione. In

funzione delle diverse attività programmatiche da realizzare, il Servizio ha inoltre garantito il coordinamento operativo con i soggetti istituzionali di volta in volta coinvolti, oltre che con l'Università, il mondo della scuola, centri di ricerca, ecc.

E' stata svolta un'attività di supporto ai Comitati delle Province Autonome di Trento e di Bolzano nell'avvio dell'attività di conciliazione.

Un grande impegno è stato dedicato ad accogliere gli inviti e le sollecitazioni a presentare le esperienze e le attività del CORECOM nell'ambito di iniziative convegnistiche, seminari, formative promosse, tra gli altri, dalla Fondazione Marconi, da istituti universitari, da emittenti televisive nazionali e private.

Nella funzione delegata di conciliazione – per la quale, come si è detto, è stata confermata anche nel 2007 la tendenza alla crescita del numero delle istanze - il servizio ha curato tutte le fasi procedurali: dalle informazioni telefoniche alla ricezione materiale delle istanze con registrazione a protocollo e apertura dei fascicoli, dalla valutazione dei requisiti di ammissibilità delle istanze alla gestione delle udienze, fino alla corrispondenza con l'Autorità per la risoluzione di situazioni complesse e controverse.

Lo stesso è avvenuto per i provvedimenti urgenti di riattivazione dei servizi di telecomunicazioni, un'attività che, come si è detto, ha conosciuto una crescita molto significativa nel 2007 e che si caratterizza come procedimento istruttorio particolarmente complesso e delicato, che richiede un rigoroso rispetto delle scadenze e un'attenta valutazione della documentazione probatoria.

La Dirigente del Servizio è componente del gruppo di lavoro costituito dalla Giunta regionale relativo al Progetto Comunitario "A.D.R. - Promoting a wider culture on Alternative Dispute Resolution", che ha come principale obiettivo lo sviluppo delle procedure di conciliazione in alcuni Paesi europei, come forma di risoluzione alternativa delle controversie in materia civile e commerciale.

Il Servizio ha svolto un ruolo attivo e propositivo nell'attuazione degli interventi per il potenziamento del sistema di monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva e nell'organizzazione delle campagne di comunicazione rientranti nell'ambito della delega per la tutela dei minori e delle numerose attività convegnistiche, seminari e di proiezione esterna che hanno punteggiato l'attività del CORECOM nel 2007.



### **13. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA**

Il programma di attività per l'anno 2007 è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza in data con delibera n. 194/2006 del 18 ottobre 2006.

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio gli stanziamenti iniziali e le somme impegnate per ogni azione riferita alle attività del Comitato, comprensivi dei trasferimenti dell'Autorità per l'esercizio delle funzioni delegate.

A febbraio 2008, l'Autorità ha provveduto al trasferimento delle risorse relative al solo primo semestre 2007, per cui è evidente che gli oneri finanziari per la gestione delle funzioni delegate per tutto il 2007 sono stati anticipati dall'Amministrazione regionale.

L'incremento delle attività delegate porta a ritenere insufficienti gli attuali stanziamenti.

2007

Stanziano (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanziato	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
---------------	---------------	---------------	------------------	---------------------------	------------------------	---	--

**Programma CO.RE.COM.**

**Servizio 109** RES.PONS.ABILED.EL SERVIZIO CO.RE.COM.

<b>E526</b>	ASSEGNAZIONE DELL'AUTORITA' PER GARANZIE COMUNICAZIONI ESERCIZIO FUNZIONI DELEGATE CO.RE.COM.	82.466,00	0,00	0,00	82.466,00	82.465,64	0,00	0,36	82.465,64
-------------	---	-----------	------	------	-----------	-----------	------	------	-----------

**E533** ASSEGNAZIONE DELL'AUTORITA' PER GARANZIE COMUNICAZIONI ESERCIZIO FUNZIONI DELEGATE CO.RE.COM.

		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------	------	------	------	------	------

VALORE ATTUALE  
DISPONIBILE ALLA RISCOSSIONE

	2004	2005	2006
	0,00	0,00	68.721,37
	0,00	0,00	68.721,37
<b>E534</b>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE - CO.RE.COM.	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

**E537** CONTRIBUTI PER CONVEGNO CO.RE.COM.

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------

VALORE ATTUALE  
RISCOSSO 2007

	2004	2005	2006
	0,00	0,00	1.499,00
	0,00	0,00	1.499,00
<b>TOTALE ENTRATE SERVIZIO 109</b>	82.466,00	5.000,00	87.465,64
	0,00	0,00	0,36
	0,00	0,00	0,36

VALORE ATTUALE  
RISCOSSO 2007  
DISPONIBILE ALLA RISCOSSIONE

	2004	2005	2006
	0,00	0,00	70.220,37
	0,00	0,00	1.499,00
<b>TOTALE ENTRATE Programma CO.RE.COM.</b>	82.466,00	5.000,00	87.465,64
	0,00	0,00	0,36
	0,00	0,00	0,36

MONITORAGGIO PROGRAMMI/PROGETTO

2007

CO..CO.CO.CORECOM

U1146

Stanz. (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanz. (D)	Impegn. / Accert. (D)	Pagab. / Incass. (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
0,00	34.417,00	0,00	34.417,00	28.106,43	23.196,06	6.310,57	4.910,37

TOTALE USCITE SERVIZIO 100

0,00	34.417,00	0,00	34.417,00	28.106,43	23.196,06	6.310,57	4.910,37
------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	----------	----------

Servizio 109 RES.POMI ABILE DEL SERVIZIO CO..RE.COM.

U1014

CATASTO (A/5)

60.000,00	55.000,00	0,00	115.000,00	97.518,00	0,00	17.482,00	97.518,00
-----------	-----------	------	------------	-----------	------	-----------	-----------

ANM

Stanz. € 55.000,00 con del. U.P. 190/07 stomati dall'az. U825.

VALORE ATTUALE

	2004	2005	2006
PAGATO 2007	0,00	0,00	51.060,00
	0,00	0,00	51.060,00
	50.954,00	141.258,54	-1.912,32
	190.300,22	107.157,65	45.610,50
			83.142,57
			61.547,15

U1015

EESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE CORECOM

ANM

Stanz. € 141.258,54 con del. U.P. 176/07 di variazione di bilancio.

VALORE ATTUALE

	2004	2005	2006
PAGATO 2007	0,00	0,00	37.826,33
	0,00	0,00	34.826,33
	0,00	0,00	3.000,00
	33.424,32	33.424,32	33.105,86
			0,00
			318,46

U1051

CO..CO.CO.CORECOM

VALORE ATTUALE

	2004	2005	2006
PAGATO 2007	0,00	0,00	4.478,96
	0,00	0,00	4.478,96
			4.478,96

MONITORAGGIO PROGRAMMI/PROGETTO

2007

**U1124** INCARICHI PROFESSIONALI CORECOM

Stanz. (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	To tale Stanz. (D)	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
28.560,00	75.000,00	0,00	103.560,00	103.560,00	28.560,00	0,00	75.000,00

**AMM** Stanz. € 75.000,00 con del. U.P. 189/07 stomati dall'az. U668.

**U516** SPESE RAPPRESENTANZA PRESID. E VICE-PRESIDI CORECOM

	2004	2005	2006
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	42.840,00
PAGATO 2007	0,00	0,00	42.840,00
	0,00	3.500,00	1.941,55
			0,00
			1.558,45

**U543** SPESE PER MONITORAGGIO PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEL SETTORE RADIODIFFUSIVO (CO.RE.CO.M.)

	2004	2005	2006
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	2.606,65
PAGATO 2007	0,00	0,00	2.606,65
	19.800,00	124.179,00	92.340,00
			621,00
			31.839,00

**AMM** Stanz. € 15.000,00 con delibera U.P. 189/07 stomati dall'azione U926 € 4.800,00 con delibera U.P. 190/07 stomati dall'azione U926.

**U737** MISSIONI PERSONALE CORECOM

	2004	2005	2006
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	134.456,80
PAGATO 2007	0,00	0,00	134.456,80
	3.000,00	3.000,00	0,00
			0,00
			3.000,00

**U739** CONVEGNI CORECOM (A/3)

	2004	2005	2006
VALORE ATTUALE	0,00	0,00	3.000,00
DISPONIBILE AL PAGAMENTO	0,00	0,00	3.000,00
	12.000,00	10.583,00	8.189,87
			1.417,00
			2.393,13





Regione Emilia-Romagna  
Assemblea Legislativa

MONITORAGGIO PROGRAMMI/PROGETTO

Stanziano (A)	Variaz. + (B)	Variaz. - (C)	Totale Stanziano	Impegnato / Accertato (D)	Pagato / Incassato (E)	Disponibilità a impegnare / accertare (A+B+C-D)	Disponibilità a pagare / incassare (D-E)
0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00

2007

QUOTA ASSOCIATIVA ALLA CONFERENZA  
COMITATI PER LE COMUNICAZIONI REGIONALI E  
PROV. AUTONOME (CD.RE.COM.)

U939

Stanziano € 7.500,00 con delibera U.P. 52/07, prelevati dall'azione 926

2004	2005	2006
0,00	0,00	0,00

U997

PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL "CODICE DI  
AUTOREGOLAMENTAZIONE TV E MINORI"  
(CD.RE.COM. AN/2)

2004	2005	2006
0,00	0,00	30.996,00
0,00	0,00	30.996,00
493.096,94	526.714,82	191.140,00
<b>TOTALE USCITE SERVIZIO 109</b>		
	229.772,91	296.941,91

2004	2005	2006
0,00	0,00	353.655,23
0,00	0,00	347.403,42
0,00	0,00	6.251,81
<b>TOTALE USCITE Programma CO.RE.COM.</b>		
389.887,86	554.821,25	197.451,23

**ALLEGATO 1****Deliberazioni adottate nel Comitato nell'anno 2007**

Nr. delibera	Oggetto	Data	Prot.
1/II/2007	Istituzione commissione di lavoro per il monitoraggio delle emittenti locali	8/1/2007	1749 del 30/1/2007
2/II/2007	Organizzazione del convegno "Il CORECOM e le sue funzioni. Situazione attuale e prospettive future", da svolgersi a Bologna nel primo semestre 2007	8/1/2007	1748 del 30/1/2007
3/II/2007	Organizzazione corso di formazione sulle materie delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.	12/2/2007	3193 del 19/2/2007
4/II/2007	Contributo associativo per l'anno 2007 del CORECOM Emilia-Romagna alla Conferenza dei Comitati per le Comunicazioni delle Regioni e delle Province Autonome	12/2/2007	3760 del 26/2/2007
5/II/2007	Designazione del componente Gianni Galeotti a delegato per l'attività istruttoria in materia di accesso alle trasmissioni radiotelevisive regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI)	12/2/2007	Prot. 3969 del 28/02/2007
6/II/2007	Approvazione del programma "Il Futuro della comunicazione? La Radio", da svolgersi a Bologna il giorno 26 marzo 2007.	12/2/2007	Prot. 3759 del 26/2/2007

**ALLEGATO 1****Deliberazioni adottate nel Comitato nell'anno 2007**

Nr. delibera	Oggetto	Data	Prot.
7/II/2007	Approvazione Atti della "Commissione di lavoro per il monitoraggio delle emittenti locali"	12/2/2007	Prot. 4202 del 2/3/2007
8/II/2007	Piano trimestrale aprile-giugno 2007 per l'accesso radiofonico e televisivo regionale. Approvazione della graduatoria	12/3/2007	Prot. 5988 del 27/3/2007
9/II/2007	Approvazione della relazione consuntiva sull'attività svolta dal Comitato nell'anno 2006, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 30 gennaio 2001, n. 1	27/3/2007	Prot. 6193 del 29/3/2007
10/II/2007	Sostituzione componente CORECOM in seno al Comitato Tecnico Provinciale per l'emittenza radio e televisiva di Bologna.	16/4/2007	Prot. 8173 del 24/4/2007
11/II/2007	Consultazioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007. Fissazione del numero complessivo dei messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG/EPC) da ripartire tra i soggetti richiedenti nella Regione Emilia-Romagna deliberazione Autorità Comunicazioni n. 57/07/CSP).	15/5/2007	Prot. 15533del 13/8/2007
12/II/2007	Approvazione schema di protocollo d'intesa con la Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di iniziative formative e di ricerca in tema di tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR).	25/6/2007	Prot. 12557 del 28/6/2007
13/II/2007	Approvazione del progetto per la promozione e la valorizzazione dell'impianto di monitoraggio dell'emittenza televisiva in ambito regionale.	2/7/2007	Prot. 13191 del 6/7/2007
14/II/2007	Approvazione di schema di protocollo d'intesa con la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna per l'organizzazione di iniziative formative e di ricerca nell'ambito della normativa in materia di benefici alle emittenti e delle	16/7/2007	Prot. 15230 del 3/8/2007

**ALLEGATO 1****Deliberazioni adottate nel Comitato nell'anno 2007**

	tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR).		
15/II/2007	Approvazione delle iniziative per il completamento del programma di attività 2007.	30/7/2007	Prot. 15639 del 17/8/2007
16/II/2007	Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2008.	14/9/2007	Prot. 17238 del 14/9/2007
17/II/2007	Decreto 23 Aprile 2007 "Bando di concorso per l'attribuzione dei contributi, per l'anno 2007, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale 5 novembre 2004, n. 292" – Approvazione della graduatoria	8/10/2007	Prot. 19297 dell'11/10/2007
18/II/2007	Piano trimestrale ottobre-dicembre 2007 per l'accesso televisivo regionale. Approvazione della graduatoria	8/10/2007	Prot. 19136 del 10/10/2007
19/II/2007	Proposta di liquidazione dei rimborsi ex art. 4, comma 5, legge n. 28/2000, come modificata dalla legge n. 313/2003, relativi ai MAG/EPC effettivamente messi in onda dalle emittenti radiotelevisive locali in occasione della campagna elettorale per le elezioni amministrative 27 e 28 maggio 2007.	3/12/2007	Prot.23550 del 05/12/2007

## ALLEGATO 2.1

### Riunioni CORECOM anno 2007 e riepilogo delle attività

DATA	ORDINE DEL GIORNO
n. 1/II/07 dell'8/1/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Approvazione verbali delle più recenti riunioni;</li><li>2) Comunicazioni del Presidente;</li><li>3) Trasmissioni tv notturne e tutela dei minori: proposte operative per assumere posizione sui problemi sollevati;</li><li>5) Destinazione fondi di dotazione per le funzioni delegate;</li><li>6) Varie ed eventuali.</li></ol>
n. 2/II/07 del 30/1/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni del Presidente;</li><li>2) Risposte alle interrogazioni presentate dal Consigliere Regione Emilia-Romagna Ubaldo Salomoni e On. Tommaso Foti;</li><li>3) Definizione programma convegno "Trent'anni di radiofonia libera";</li><li>4) Costituzione Commissione per l'accesso Tv;</li><li>5) Lavori e competenze delle Commissioni di Lavoro: riflessioni e proposte;</li><li>6) Varie ed eventuali.</li></ol>
n. 3/II/07 del 12/2/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Approvazione verbali delle più recenti riunioni;</li><li>2) Comunicazioni del Presidente;</li><li>3) Programma convegno sulla radio (26 marzo 2007);</li><li>4) Contribuzione alla Conferenza nazionale dei Co.Re.Com;</li><li>5) Proposte Commissione Informazione per gestione diritto d'accesso al Servizio pubblico radiotelevisivo;</li><li>6) Tv locali e tutela dei minori: analisi e proposte relative alla segnalazione del presidente del Gruppo UDC Silvia Noè;</li><li>7) Organizzazione di corsi di formazione dell'Autorità su ROC e conciliazioni;</li><li>8) Varie ed eventuali.</li></ol>
n. 4/II/07 del 26/2/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Approvazione verbali n. 32/II/2006 del 06/11/2006, n. 35/II/2006 del 28/11/2006, n. 37/II/2006 del 22/12/2006 (distribuiti nella riunione del 12 febbraio 2007);</li><li>2) Comunicazioni del Presidente;</li><li>3) Realizzazione attività in programma per il 2007: affidamento di incarichi di coordinamento;</li><li>4) Disegno di Legge "<i>Disposizioni in materia di regolazione e vigilanza sui mercati e di funzionamento delle autorità indipendenti preposte ai medesimi</i>": riflessioni e presa d'atto. (Il testo del disegno di legge è stato consegnato nella riunione del 12 febbraio 2007);</li><li>5) Varie ed eventuali;</li></ol>
n. 5/II/07 del 12/3/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Approvazione verbali delle più recenti riunioni;</li><li>2) Comunicazioni del Presidente;</li><li>3) Adempimenti relativi all'esercizio del diritto d'accesso alla Rai-Tv regionale</li><li>4) Varie ed eventuali</li></ol>
n. 6/II/07	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Approvazione verbali n. 3/II/2007 del 12/2/2007 (distribuito nella</li></ol>

## ALLEGATO 2.1

### Riunioni svolte dal CORECOM e riepilogo delle attività

del 27/3/2007	riunione del 12 Marzo 2007); 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Esame ed approvazione della relazione sull'attività dei CORECOM nel 2006; 4) Programma delle attività dei CORECOM 2007. Illustrazione dei progetti realizzativi da parte dei Componenti incaricati; 5) Varie ed eventuali;
n. 7/II/07 del 16/4/2007	1) Approvazione verbali relativi a precedenti riunioni; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Completamento calendario e messa a punto dei progetti per le attività CORECOM in programma nel 2007; 4) Nomina rappresentante CORECOM nel Comitato Tecnico Provinciale di Bologna; 5) Adempimenti regolamentari relativi alle missioni dei componenti CORECOM nel 2006
n. 8/II/07 del 30/4/2007	1) Approvazione verbale n. 4 del 26/2/2007 (distribuito nella riunione del 16 aprile); 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Proposta del CORECOM Piemonte sul DM 292/2004: valutazione e discussione; 4) Proposte per incontri con studenti del Liceo Classico L. Ariosto di Ferrara; 5) Proposta protocollo d'intesa con Fondazione Forense Bolognese; 6) Varie ed eventuali;
n. 9/II/07 del 15/5/2007	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Proposta protocollo d'intesa tra CORECOM e Fondazione Forense Bolognese (documento allegato); 3) Par condicio: adempimenti e informazioni; 4) Varie ed eventuali;
n. 10/II/07 del 21/5/2007	1) Incontro con studenti del Liceo Classico Statale "Ludovico Ariosto" di Ferrara;
n. 11/II/07 del 4/6/2007	1) Approvazione verbali delle più recenti riunioni; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Tutela par condicio: osservazioni della Commissione "informazione"; 4) Proposta protocollo d'intesa con Fondazione Forense: parere Commissione "Rapporti Istituzionali"; 5) Approfondimento e ridefinizione delle funzioni dei Comitati: riapertura del tavolo di lavoro Regioni-Autorità; 6) Varie ed eventuali;
n. 12/II/07 del 25/6/2007	1) Approvazione verbali recenti riunioni; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Approvazione protocollo d'intesa con Fondazione Forense; 4) Esercizio diritto d'accesso a Rai Tre Emilia-Romagna: bilancio della prima fase e programma per la ripresa;

## ALLEGATO 2.1

### Riunioni svolte dal CORECOM e riepilogo delle attività

	5) Varie ed eventuali;
n. 13/II/07 del 2/7/2007	1) Approvazione verbale n. 6 del 27 Marzo 2007 (distribuito nella riunione del 4 giugno 2007); 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Progetto per la promozione e la gestione dell'impianto di monitoraggio; 4) Risposta a richiesta di notizie su emittente "Mantova TV"; 5) Valutazioni sull'indagine relativa alla copertura del territorio regionale del segnale tv delle principali emittenti televisive nazionali (rapporto di ricerca consegnato nella seduta del 04/06/2007) 6) Sistemazione e assegnazione locali delle sede; 7) Varie ed eventuali;
n. 14/II/07 del 16/7/2007	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Esame del report realizzato dall'Osservatorio di Pavia su "Monitoraggio dell'informazione del TGR dell'Emilia-Romagna" e definizione possibili iniziative conseguenti; 3) Esame del report realizzato dall'Osservatorio di Pavia su "Tv e Minori - La fascia protetta delle emittenti locali dell'Emilia-Romagna" e definizione possibili iniziative conseguenti; 4) Esame del report realizzato dal Consorzio Ferrara Ricerche su "Impianti e strutture per radiodiffusione sonora e televisiva - Linee Guida" e definizione possibili iniziative conseguenti; 5) Approvazione di schema di protocollo d'intesa con l'Ordine dei Commercialisti di Bologna per attività di conciliazione D.M. 292/2004; 6) Varie ed eventuali
n. 15/II/07 del 30/7/2007	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione proposte Commissione Tecnologie per: a) Archivio fotografico degli impianti di radiocomunicazione sonora e televisiva; b) Completamento "linee guida" con finalità di risparmio energetico; c) Diritti d'autore per applicazione delle "linee guida"; 3) Approvazione proposte Commissione Informazione per: a) Premio di qualità per "La TV più vicina ai bambini"; b) Completamento campagna di diffusione del Codice di Autoregolamentazione nelle scuole superiori di secondo grado; c) Completamento della ricerca su "Immigrati da informare" 4) Indirizzi del programma di attività CORECOM per il 2008; 5) Varie ed eventuali
n. 16/II/07 del 4/9/2007	1) Approvazione verbali; 2) Comunicazioni del Presidente; 3) Contributi alle emittenti televisive locali (D.M. n° 292/2004): compilazione in corso delle graduatorie;

## ALLEGATO 2.1

### Riunioni svolte dal CORECOM e riepilogo delle attività

	<ol style="list-style-type: none"><li>4) Programma attività CORECOM 2008: definizione degli indirizzi generali e prime formulazioni di proposte specifiche;</li><li>5) Variazioni/aggiornamenti calendario iniziative pubbliche settembre-dicembre 2007;</li><li>6) Varie ed eventuali</li></ol>
n. 17/II/07 del 14/9/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni del Presidente;</li><li>2) Approvazione del programma di attività CORECOM per l'anno 2008;</li><li>3) Varie ed eventuali</li></ol>
n. 18/II/07 del 19/9/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Incontro con la Commissione Turismo, Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport in relazione alla campagna per la diffusione del Codice di Autoregolamentazione TV e minori ed iniziative collegate al documento "Linee guida per impianti e strutture per radiodiffusione sonora e televisiva"</li></ol>
n. 19/II/07 del 8/10/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Approvazione verbali sedute precedenti;</li><li>2) Comunicazioni del Presidente;</li><li>3) Informazione d'emergenza e Agenzia Regionale di Protezione Civile: proposte di interazione possibili e funzioni di raccordo del CORECOM;</li><li>4) Approvazione graduatoria D.M. n° 292/2004 "Provvidenze alle emittenti televisive locali anno 2007"</li><li>5) Varie ed eventuali</li></ol>
n. 20/II/07 del 5/11/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Approvazione verbali riunioni precedenti;</li><li>2) Comunicazioni del Presidente;</li><li>3) Sviluppi e conclusione attività CORECOM 2007-2008;</li><li>4) Varie ed eventuali</li></ol>
n. 21/II/07 del 12/11/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Puntualizzazione e proposta di presa di posizione del Comitato sui contenuti dell'articolo apparso su "il Resto del Carlino" in data 8 novembre 2007;</li></ol>
n. 22/II/07 del 27/11/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Presentazione impianto di monitoraggio a rappresentanti delle Amministrazioni Provinciali;</li></ol>
n. 23/II/07 del 3/12/2007	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Comunicazioni del Presidente;</li><li>2) Esame rapporto conclusivo della ricerca compiuta dall'Osservatorio di Pavia sul TG3 Emilia-Romagna;</li><li>3) Organizzazione giornata seminariale su Internet e Minori;</li><li>4) Pubblicizzazione attività svolta dal CORECOM: tempi e modi;</li><li>5) Rimborsi MAG elezioni amministrative del 27-28 maggio 2007: approvazione provvedimento di liquidazione;</li><li>6) Varie ed eventuali</li></ol>

**ALLEGATO 2.2**

**Riunioni Commissione Rapporti Istituzionali, Giuridici e Legislativi**

<b>DATA</b>	<b>ORDINE DEL GIORNO</b>
n. 1/I/07 02 Aprile 2007 NON EFFETTUATA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione Atti Convegno Ferrara del 29 Settembre 2006;</li> <li>2. Richiesta rappresentante Liceo "Ariosto" di Ferrara per incontro con Corecom;</li> <li>3. Varie ed eventuali.</li> </ol>
n. 1/I/07 19 Aprile 2007	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione Atti Convegno Ferrara del 29 Settembre 2006;</li> <li>2. Richiesta rappresentante Liceo "Ariosto" di Ferrara per incontro con Corecom;</li> <li>3. Iniziativa su "I Corecom e le loro funzioni - realtà attuale e prospettive future";</li> <li>4. Varie ed eventuali.</li> </ol>
n. 2/I/07 18 Maggio 2007	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esame del Protocollo d'intesa fra il Corecom e Fondazione Forense Bolognese;</li> <li>2. Varie ed eventuali.</li> </ol>
n. 3/I/07 29 Giugno 2007	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riflessioni per la predisposizione di un regolamento sulla costituzione del Circuito regionale dell'Informazione e d'Emergenza;</li> <li>2. Varie ed eventuali.</li> </ol>
n. 4/I/07 17 Settembre 2007	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisposizione di una bozza di convenzione per il Circuito regionale dell'informazione d'emergenza.</li> <li>2. Varie ed eventuali</li> </ol>

**ALLEGATO 2.3**

**Riunioni svolte dalla Commissione Tecnologie e riepilogo delle attività**

<b>DATA</b>	<b>ORDINE DEL GIORNO</b>
n. 1/II/07 10 gennaio 2007	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approfondimento progetto di legge d'iniziativa della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna recante: "Adeguamenti normativi in materia ambientale";</li> <li>2. Varie ed eventuali.</li> </ol>
n. 2/II/07 15 Marzo 2007	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione relazione annuale 2006;</li> <li>2. Valutazione in merito ai recenti provvedimenti legislativi di modifica della L.R. n° 30/2000;</li> <li>3. Varie ed eventuali.</li> </ol>
n. 3/II/07 19 Luglio 2007	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Integrazione al report realizzato dal Consorzio Ferrara Ricerche su "Impianti e strutture per radiodiffusione sonora e televisiva - Linee Guida";</li> <li>2. Ricerca "Monitoraggio dell'informazione della TGR dell'Emilia-Romagna": proposta di integrazione su regionalità del servizio televisivo pubblico regionale;</li> <li>3. Indagine TV e Minori: progetto presentazione agli Organi regionali competenti;</li> <li>4. Varie ed eventuali.</li> </ol>

**ALLEGATO 2.4**

**Riunioni svolte dalla Commissione Informazione e riepilogo delle attività**

<b>DATA</b>	<b>ORDINE DEL GIORNO</b>
n. 1/IV/07 01 febbraio 2007	1. Svolta senza convocazione scritta.
n. 2/IV/07 09 Maggio 2007	1. Sorteggio soggetti politici in merito alle Elezioni amministrative del 27 e 28 maggio 2007.
n. 3/IV/07 10 Maggio 2007	1. Riunione con emittenti radiotelevisive/consegna materiale in merito alle elezioni comunali e provinciali del 27 e 28 maggio 2007.
n. 4/IV/07 123 Maggio 2007	1. Adempimenti "Par Condicio" elezioni amministrative del 27-28 maggio 2007.